

Determina del Direttore Generale n.118/2022 del 28.04.2022

(articolo 61 del D.Lgs.n.50/2016)

Oggetto: Servizio di analisi ambientale. Autorizzazione a contrarre.

Il sottoscritto, ing. **Giuliano SPONTON**, nelle sue funzioni di Direttore Generale della società Isontina Ambiente Srl (di seguito anche "Stazione Appaltante"), giusta Procura speciale a rogito Notaio Maria Francesca Arcidiacono Repertorio n.15.727, Raccolta n.7.079 del 21.12.2015,

premesso che:

- a) con deliberazione dell'Assemblea dei Soci di data 28.03.2022, Isontina Ambiente Srl ha approvato il Budget per l'anno 2022, che comprende, tra l'altro, la previsione degli acquisti e degli investimenti necessari al fine di raggiungere gli obiettivi definiti nel Budget stesso;
- b) è necessario per Isontina Ambiente affidare in appalto il servizio di analisi ambientali presso gli impianti di trattamento rifiuti siti a Moraro, presso la discarica sita a Cormòns e presso i Centri di Raccolta dei Comuni gestiti da Isontina Ambiente Srl;
- c) l'appalto è suddiviso su tre lotti:

Numero Lotto	Oggetto dei lotti	CIG
1	Servizio di analisi ambientali in impianti	9186635B04
2	Servizio di analisi ambientali in discarica	91867287C4
3	Servizio di analisi rifiuti urbani	9186821484

- d) il valore stimato dell'appalto, ai fini dell'individuazione della procedura di gara da seguire, ammonta, in via preventiva, ad €.453.025,00 oltre IVA;
- e) l'affidamento del servizio si colloca al di sopra dei €.215.000,00, pertanto, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 2, commi 2 e 3 della Legge n.120/2020;
- f) in considerazione dell'oggetto e dell'entità del servizio in argomento, si ritiene opportuno procedere all'affidamento del servizio di che trattasi, tramite una procedura ristretta ai sensi dell'articolo 61 del Codice dei contratti pubblici (in seguito Codice), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera a) del Codice;
- g) la procedura di affidamento verrà espletata con modalità telematica, in conformità a quanto disposto dall'articolo 58 del D.Lgs. n.50/2016;

Visti gli allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli:

- (i) Avviso indizione gara con allegati, proposto dal Responsabile dell'Ufficio Gare e contratti;
- (ii) Capitolato Speciale di Appalto con allegati, come definito dal Responsabile dell'Area Impianti (per il Lotto n.1 ed il Lotto n.2) e dalla Responsabile dell'Area Raccolte (per il Lotto n.3).

h) gli operatori economici dovranno possedere i requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice nonché i requisiti di carattere speciale così come indicati nei documenti di gara succitati;

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 61 del Codice,

determina:

1. di esperire un avviso di indizione gara con pubblicazione di apposito avviso a livello europeo, nazionale e locale, al fine di acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici interessati a partecipare alla succitata procedura;
2. di riservarsi la funzione di Responsabile Unico del Procedimento;
3. di approvare i seguenti allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale:
 - (i) Avviso indizione gara con allegati;
 - (ii) Capitolato Speciale di Appalto con allegati, di ogni lotto;
4. di approvare, come forma contrattuale per la stipula, la scrittura privata sottoscritta digitalmente.

Ronchi dei Legionari, 28.04.202.

Allegati n.4, come sopra descritti.


Il Direttore Generale
ing. Giuliano SPONTON

AVVISO DI INDIZIONE GARA

a procedura ristretta, ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n.50/2016

Servizio di analisi ambientali, CIG 9186635B04, CIG 91867287C4 e CIG 9186821484

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n.118 del 28.04.2022, questa Amministrazione ha deliberato di indire una procedura ristretta per affidare il servizio di analisi ambientali.

L'appalto è diviso in tre lotti:

Numero Lotto	Oggetto dei lotti	CIG
1	Servizio di analisi ambientali in impianti	9186635B04
2	Servizio di analisi ambientali in discarica	91867287C4
3	Servizio di analisi rifiuti urbani	9186821484

I luoghi di esecuzione del servizio di analisi ambientali sono: i) per il Lotto 1 gli impianti di trattamento rifiuti siti a Moraro, ii) per il Lotto 2 la discarica sita a Cormòns e iii) per il Lotto 3 i Centri di Raccolta presso i Comuni gestiti da Isontina Ambiente Srl (codice NUTS ITH43).

L'aggiudicazione avverrà con una procedura ristretta ai sensi dell'articolo 61 del Codice dei contratti pubblici (in seguito Codice), secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera a) del Codice.

La procedura di gara verrà espletata con modalità telematica, in conformità a quanto disposto dall'articolo 58 del D.L.gs. n.50/2016 ss.mm.ii., così come modificato dall'articolo 37 del D.Lgs. n.56/2017.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è Giuliano Sponton, Direttore generale di IS.A.

La Stazione appaltante è Isontina Ambiente Srl (nel seguito "Stazione Appaltante" o "IS.A") con sede in via Cau de mezo, 10 a Ronchi dei Legionari (GO).

Tutti i soggetti interessati ed aventi titolo devono presentare la Domanda di partecipazione, preferibilmente utilizzando il modello allegato al presente avviso, esclusivamente tramite la piattaforma telematica Net4market, raggiungibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_isontinambiente, con le modalità indicate al seguente punto 10 "Domanda di partecipazione e termini di presentazione".

Si precisa che per poter essere selezionati a partecipare alla procedura in argomento, il Legale rappresentante del concorrente, nonché di tutti gli altri Operatori Economici eventualmente tenuti a sottoscrivere la Domanda di partecipazione e/o altre dichiarazioni, dovrà dotarsi preventivamente di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AgID, (ex DigitPA) previsto dall'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n.82/2005, generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 2, del D.P.R. n.445/2000 e dall'articolo 65 del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i. e dal D.P.C.M. del 30.03.2009 (G.U. del 06.06.2009, n.129).

Sono ammessi i certificati di firma digitale rilasciati da:

- Certificatori operanti in base ad una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1999/93/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche";
- Certificatori stabiliti in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea, quando ricorre una delle condizioni indicate al comma 4 dell'articolo 21 del D.Lgs. n.82/2005.

Si precisa che i soli formati di firme digitali accettati sono CADES e PADES. Non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (ad esempio .zip) contenente uno o più file privi di firma digitale. La firma digitale deve essere apposta su ogni singolo file.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

LOTTO 1 – SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALI IN IMPIANTI, CIG 9186635B04

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	Categoria P/S	Importo annuale stimato (€.)	Importo triennale stimato (€.)
1	Servizio di analisi ambientali	71900000-7 Servizi di laboratorio	P (principale)	18.660,00 (diciottomilaseicentossenta/00)	55.980,00 (cinquantacinquemilanoventottanta/00)
A) Importo totale soggetto a ribasso					55.980,00 (cinquantacinquemilanoventottanta /00)
B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso					1.200,00 (milleduecento/00)
A+B) Importo complessivo a base di gara					57.180,00 (cinquantasettemilacentottanta/00)

L'oggetto del Lotto n.1 è l'affidamento dei servizi di esecuzione di analisi chimico-fisiche previste dai piani di monitoraggio e controllo ambientale degli impianti di trattamento rifiuti gestiti da IS.A così come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto ed in particolare:

- impianto di compostaggio, loc. Gesimis n.5 a Moraro (GO);
- impianto di selezione, loc. Gesimis n.3 a Moraro (GO);

L'importo dell'appalto, per il periodo di n.3 anni, è pari a €55.980,00 al netto degli oneri per la sicurezza e dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a €1.200,00, per il triennio.

L'appalto è finanziato con fondi propri della Stazione Appaltante.

Le caratteristiche dei servizi e gli oneri prestazionali sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara nel singolo lotto comprende i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato pari a €40.500,00.

Ai fini dell'articolo 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad €150.150,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

LOTTO 2 – SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALI IN DISCARICA, CIG 91867287C4

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	Categoria P/S	Importo annuale stimato (€.)	Importo triennale stimato (€.)
1	<i>Servizio di analisi ambientali</i>	71900000-7 <i>Servizi di laboratorio</i>	<i>P</i> <i>(principale)</i>	<i>18.500,00</i> <i>(diciottomilacinquecento/00)</i>	<i>55.500,00</i> <i>(cinquantacinquemilacinquecento/00)</i>
A) Importo totale soggetto a ribasso					<i>55.500,00</i> <i>(cinquantacinquemilacinquecento/00)</i>
B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso					<i>900,00</i> (<i>novecento/00</i>)
A+B) Importo complessivo a base di gara					<i>56.400,00</i> <i>(cinquantaseimilaquattrocento/00)</i>

Il lotto n.2 è **opzionale** e ha per oggetto l'esecuzione delle analisi chimico-fisiche previste dal piano di monitoraggio della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Pecol dei lupi a Cormòns (GO).

L'importo dell'appalto, per il periodo di n.3 anni, è pari a €.55.500,00 al netto degli oneri per la sicurezza e dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a €.900,00, per il triennio.

L'appalto è finanziato con fondi propri della Stazione Appaltante.

Le caratteristiche dei servizi e gli oneri prestazionali sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara nel singolo lotto comprende i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato pari a €.40.000,00.

Ai fini dell'articolo 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad €.141.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

LOTTO 3 – SERVIZIO DI ANALISI RIFIUTI URBANI, CIG 9186635B04

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	Categoria P/S	Importo annuale stimato (€.)	Importo triennale stimato (€.)
1	<i>Servizio di analisi rifiuti urbani</i>	71900000-7 <i>Servizi di laboratorio</i>	<i>P</i> <i>(principale)</i>	<i>21.083,33</i> <i>(ventunomilaottantatre /33)</i>	<i>63.250,00</i> <i>(sessantatremiladuecentocinquanta/00)</i>
A) Importo totale soggetto a ribasso					<i>63.250,00</i> <i>(sessantatremiladuecentocinquanta/00)</i>
B) Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso					<i>1.500,00</i> (<i>millecinquecento/00</i>)
A+B) Importo complessivo a base di gara					<i>64.750,00</i> <i>(sessantaquattromilasettecentocinquanta/00)</i>

L'oggetto del lotto n.3 è l'affidamento del servizio di analisi chimico-fisiche da laboratorio e merceologiche dei rifiuti urbani gestiti dalla Stazione Appaltante, finalizzate a:

1. caratterizzazione del rifiuto propedeutica alla corretta gestione dello stesso ed all'invio a trattamento presso gli impianti di destino;
2. verifica della qualità della raccolta differenziata attuata sul bacino territoriale.

L'importo dell'appalto, per il periodo di n.3 anni, è pari a €.63.250,00 al netto degli oneri per la sicurezza e dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari

a €1.500,00, per il triennio.

L'appalto è finanziato con fondi propri della Stazione Appaltante.

Le caratteristiche dei servizi e gli oneri prestazionali sono specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara nel singolo lotto comprende i costi della manodopera, che la Stazione Appaltante ha stimato pari a €45.000,00.

Ai fini dell'articolo 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad €161.875,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

3. DURATA

L'appalto, per ogni singolo lotto, avrà durata di n.3 (tre) anni con decorrenza dalla data del Verbale di consegna dei servizi, che avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto.

4. RINNOVI E OPZIONI

L'appalto, per ogni singolo Lotto, è soggetto a rinnovo alle medesime condizioni, patti e prezzi, a discrezione della Stazione Appaltante, per ulteriori n.3 (tre) anni, dando all'Appaltatore un preavviso non inferiore a n.30 (trenta) giorni.

L'appalto è altresì soggetto alla eventuale opzione di "proroga tecnica", ai sensi dell'articolo 106, comma 11 del Codice; detta proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Non sono previste altre opzioni contrattuali di durata.

5. VARIANTI

Con riferimento al Lotto 1, potrà essere richiesta l'esecuzione di ulteriori analisi, come indicato all'articolo 1 del Capitolato Speciale d'Appalto ed ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, per l'importo totale stimato di €7.200,00.

Con riferimento al Lotto 2 ed al Lotto 3, le eventuali varianti saranno conformi all'articolo 106, comma 12, del Codice.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano in affidamento incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'articolo 59, comma 4, lettera b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

In fase di verifica dei requisiti ed ai fini della dimostrazione degli stessi, gli eventuali documenti richiesti dovranno essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n.157 del 17.02.2016.

LOTTO 1 –SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALI IN IMPIANTI, CIG 9186635B04

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro registro equivalente per operatori stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n.50/2016, per attività coerenti con quella oggetto del presente Appalto.

b) Iscrizione nell'elenco dei laboratori competenti per verificare la conformità dei prodotti di cui al D.Lgs. n.75/2010 in materia di fertilizzanti, ammendanti compostati e correttivi. Considerato che detta iscrizione è necessaria per lo svolgimento delle analisi del compost finito (ammendante compostato misto), si stabilisce che detto requisito potrà essere soddisfatto tramite l'istituto del cosiddetto subappalto qualificante.

Per la comprova dei requisiti la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Possesso, ai sensi dell'articolo 83, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n.50/2016, della copertura assicurativa RC professionale verso Terzi per un massimale non inferiore a €.300.000,00 (trecentomila/00) in corso di validità. Tale requisito è richiesto in considerazione della particolare delicatezza ed importanza dei servizi, nell'ottica dell'oggetto sociale perseguito dalla Stazione Appaltante.

Per la comprova del requisito il concorrente dovrà produrre copia della polizza assicurativa con relativa quietanza di pagamento del premio per il periodo in corso al momento dell'offerta; e, a pena di esclusione, dovrà produrre l'eventuale dichiarazione di impegno da parte dell'impresa assicuratrice ad adeguare il valore della polizza nel caso in cui il valore attuale fosse inferiore al valore dell'appalto.

b) Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n.3 (tre) esercizi finanziari disponibili, antecedenti alla data di pubblicazione del presente Disciplinare di gara, per un importo almeno pari a €.100.000,00 (centomila/00) per ciascun anno di riferimento;

Tale requisito è richiesto in considerazione della particolare delicatezza ed importanza dei servizi nell'ottica dell'oggetto sociale perseguito dalla Stazione Appaltante.

La comprova del requisito sarà fornita, ai sensi dell'articolo 86, comma 4 e allegato XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale, ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'articolo 86, comma 4, del Codice l'Operatore Economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) La regolare esecuzione negli ultimi n.5 (cinque) anni di n.3 (tre) servizi analoghi: regolare esecuzione nell'ultimo quinquennio, antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara, di almeno n.3 (tre) servizi analoghi, per tipologia (servizi di analisi ambientali presso impianti di compostaggio e/o di selezione) e importo annuo (non inferiore a €.17.000,00), a quello richiesto nel presente appalto.

Il concorrente deve dichiarare nel dettaglio: committente (denominazione o ragione sociale, recapiti PEC), periodo di riferimento, oggetto, importo del servizio (al netto dell'IVA). In caso di servizio prestato a favore di Pubbliche Amministrazioni o enti pubblici, la dimostrazione dei requisiti può preferibilmente essere effettuata mediante la produzione di un originale, o copia conforme, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; in caso di servizi prestati

a favore di committenti privati, preferibilmente mediante la produzione di un originale, o copia autentica, dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

b) Possesso di attestazione di accreditamento secondo la normativa UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, rilasciata da ACCREDIA, da cui risulti l'accREDITamento per almeno il numero di prove o i parametri indicati nella seguente tabella:

Matrice	Punto di campionamento	Totale prove da eseguire	Requisito
Impianto di compostaggio (Allegato 4)			
Acque reflue	S1, S5, S6	19	almeno 10 prove
Compost		27	almeno 8 prove
Impianto di selezione (Allegato 5)			
Acque reflue	S4	17	almeno 9 prove

c) Possesso delle Certificazioni di Qualità conforme alla norma europea della serie UNI EN ISO 9001:2015, IAF 34 rilasciata da organismo accreditato. Per la comprova dei requisiti, la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio, in seguito all'aggiudicazione, i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, secondo le disposizioni di cui all'articolo 86 e all'allegato XVII, parte II, del D.Lgs. n.50/2016 e ss.

LOTTO 2 – SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALI IN DISCARICA, CIG 91867287C4

6.4 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro registro equivalente per operatori stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n.50/2016, per attività coerenti con quella oggetto del presente Appalto.

Per la comprova dei requisiti la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.5 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Possesso, ai sensi dell'articolo 83, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n.50/2016, della copertura assicurativa RC professionale verso terzi per un massimale non inferiore a €.300.000,00 (trecentomila/00).

Tale requisito è richiesto in considerazione della particolare delicatezza ed importanza dei servizi, nell'ottica dell'oggetto sociale perseguito dalla Stazione Appaltante.

Per la comprova del requisito il concorrente dovrà produrre copia della polizza assicurativa con relativa quietanza di pagamento del premio per il periodo in corso al momento dell'offerta.

b) Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n.3 (tre) esercizi finanziari disponibili, antecedenti alla data di pubblicazione del presente Disciplinare di gara, per un importo almeno pari a €.100.000,00 (centomila/00) per ciascun anno di riferimento;

Tale requisito è richiesto in considerazione della particolare delicatezza e importanza dei servizi nell'ottica dell'oggetto sociale perseguito dalla Stazione Appaltante.

La comprova del requisito sarà fornita, ai sensi dell'articolo 86, comma 4 e allegato XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale, ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'articolo 86, comma 4, del Codice l'Operatore Economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

6.6 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) La regolare esecuzione negli ultimi n.5 (cinque) anni di n.1 (uno) servizio analogo: regolare esecuzione nell'ultimo quinquennio, antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara, di almeno n.1 (uno) servizio analogo, per tipologia (servizi di analisi ambientali in discarica) e importo annuo (non inferiore a €15.000,00), a quello richiesto nel presente appalto.

Il concorrente deve dichiarare nel dettaglio: committente (denominazione o ragione sociale, recapiti PEC), periodo di riferimento, oggetto, importo del servizio (al netto dell'IVA).

In caso di servizio prestato a favore di Pubbliche Amministrazioni o enti pubblici, la dimostrazione dei requisiti può preferibilmente essere effettuata mediante la produzione di un originale, o copia conforme, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, preferibilmente mediante la produzione di un originale, o copia autentica, dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

LOTTO 3 –SERVIZIO DI ANALISI RIFIUTI URBANI, CIG 9186635B04

6.7 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro registro equivalente per operatori stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. n.50/2016, per attività coerenti con quella oggetto del presente Appalto.

b) Iscrizione nell'elenco dei laboratori qualificati ad effettuare analisi sull'amianto ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 14.05.1996. Considerato che detta iscrizione è necessaria per lo svolgimento delle analisi di "inerti da costruzione e demolizione", "cartongesso" e "rifiuti abbandonati", si stabilisce che detto requisito potrà essere soddisfatto tramite l'istituto del cosiddetto subappalto qualificante.

Per la comprova dei requisiti la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.8 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Possesso, ai sensi dell'articolo 83, comma 4, lettera c) del D.Lgs. n.50/2016, della copertura assicurativa RC professionale verso terzi per un massimale non inferiore a €300.000,00 (trecentomila/00).

Tale requisito è richiesto in considerazione della particolare delicatezza ed importanza dei servizi, nell'ottica dell'oggetto sociale perseguito dalla Stazione Appaltante.

Per la comprova del requisito il concorrente dovrà produrre copia della polizza assicurativa con relativa quietanza di pagamento del premio per il periodo in corso al momento dell'offerta.

b) Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n.3 (tre) esercizi finanziari disponibili, antecedenti alla data di pubblicazione del presente Disciplinare di gara, per un importo almeno pari a €100.000,00 (centomila/00) per ciascun anno di riferimento;

Tale requisito è richiesto in considerazione della particolare delicatezza e importanza dei servizi nell'ottica dell'oggetto sociale perseguito dalla Stazione Appaltante.

La comprova del requisito sarà fornita, ai sensi dell'articolo 86, comma 4 e allegato XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale, ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'articolo 86, comma 4, del Codice, l'Operatore Economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

6.9 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) La regolare esecuzione negli ultimi n.5 (cinque) anni di n.3 (tre) servizi analoghi: regolare esecuzione nell'ultimo quinquennio, antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara, di almeno n.3 (tre) servizi analoghi, per tipologia (servizi di analisi rifiuti urbani) e importo annuo (non inferiore a €17.000,00), a quello richiesto nel presente appalto.

Il concorrente deve dichiarare nel dettaglio: committente (denominazione o ragione sociale, recapiti PEC), periodo di riferimento, oggetto, importo del servizio (al netto dell'IVA).

In caso di servizio prestato a favore di Pubbliche Amministrazioni o enti pubblici, la dimostrazione dei requisiti può preferibilmente essere effettuata mediante la produzione di un originale, o copia conforme, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, preferibilmente mediante la produzione di un originale, o copia autentica, dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

6.10 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nei Consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui ai punti 6.1 lettera a), 6.4, lettera a) e 6.7 lettera a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco dei laboratori competenti per verificare la conformità dei prodotti di cui al D.Lgs. n.75/2010 in materia di fertilizzanti, ammendanti compostati e correttivi di cui al punto 6.1 lettera b) del Lotto 1 deve essere posseduto dal soggetto che effettuerà l'analisi del compost finito.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa di cui ai punti 6.2 lettera a), 6.5 lettera a) e 6.8 lettera a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo insieme.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui ai punti 6.2 lettera b), 6.5, lettera b) e 6.8 lettera b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito dell'elenco dei servizi analoghi di cui ai punti 6.3 lettera a) e 6.9 lettera a) deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito del servizio "di punta" di cui al precedente punto 6.6 lettera a) deve essere posseduto per intero dalla mandataria.

I requisiti relativi al possesso del certificato di accreditamento di cui al precedente punto 6.3 lettera b) e della certificazione di qualità conforme alla norma europea della serie UNI EN ISO 9001:2015 di cui al precedente punto 6.3 lettera c) devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso tramite il c.d. "avvalimento tecnico od operativo".

6.11 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato ed il requisito di iscrizione nell'elenco dei laboratori competenti di cui al precedente punto 6.1 lettera b) devono essere posseduti dal Consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'articolo 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, dal Consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'articolo 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie; l'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'articolo 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'articolo 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'articolo 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Se, in qualunque fase della gara, si renderà necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, il RUP richiederà per iscritto al concorrente, secondo le modalità di cui al punto 2.3, la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un

termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per ogni singolo Lotto, l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, omnicomprensiva di tutte le attività oggetto del presente appalto.

Il punteggio sarà assegnato per un massimo di 70 (settanta) punti all'Offerta Tecnica e per un massimo di 30 (trenta) punti all'Offerta Economica.

La valutazione dell'Offerta Tecnica sarà effettuata secondo gli elementi di valutazione determinati, tenendo conto della specificità dell'appalto e che sono dettagliati e singolarmente ponderati nel modo seguente:

LOTTO 1 – SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALI IN IMPIANTI, CIG 9186635B04

Rif.	Elementi qualitativi	Criteri di valutazione	Punti
1	Caratteristiche tecniche	1.1 Verrà valutato il numero di analisi accreditate;	20
		1.2 Verrà valutata la modalità e la procedura utilizzata per la verifica costante della qualità dei risultati analitici;	10
2	Tempistica resa analisi	2.1 Verrà valutata la tempistica per la consegna dei risultati delle analisi chimiche indicate nell'Allegato n.1 – Determinazione importo appalto_Lotto 1, a decorrere dalla loro disponibilità, tenendo conto della determinazione di tutti i parametri previsti, per ogni impianto di IS.A. Dovranno essere indicati i giorni di riduzione per ciascuna delle tipologie di analisi, suddivise in: a. matrici liquide b. matrici gassose c. matrici solide considerando che il termine minimo di consegna dei reports di analisi di cui all'articolo 7 del Capitolato Speciale d'Appalto è pari a 30 giorni, da intendersi come giorni naturali e consecutivi.	10

3	Esperienza pregressa	3.1 Esperienza dell'Operatore Economico nell'esecuzione di indagini ed analisi in contesti ambientali simili, con elencazione ed illustrazione di interventi analoghi negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE.	20
4	Servizi aggiuntivi	4.1 Verranno valutate tipologia e qualità dei servizi aggiuntivi accessori offerti.	10

LOTTO 2 – SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALI IN DISCARICA, CIG 91867287C4

Rif.	Elementi qualitativi	Criteri di valutazione	Punti
1	Caratteristiche tecniche	1.1 Verrà valutato il numero di analisi accreditate;	20
		1.2 Verrà valutata la modalità e la procedura utilizzata per la verifica costante della qualità dei risultati analitici;	10
2	Tempistica resa analisi	2.1 Verrà valutata la tempistica per la consegna dei risultati delle analisi chimiche indicate nell'Allegato n.2 – Determinazione importo appalto_Lotto 2, a decorrere dalla loro disponibilità, tenendo conto della determinazione di tutti i parametri previsti, per la discarica di I.S.A. Dovranno essere indicati i giorni di riduzione per ciascuna delle tipologie di analisi, per le matrici liquide, considerando che il termine minimo di consegna dei reports di analisi di cui all'articolo 7 del Capitolato Speciale d'Appalto è pari a 30 giorni, da intendersi come giorni naturali e consecutivi.	10
3	Esperienza pregressa	3.1 Esperienza dell'Operatore Economico nell'esecuzione di indagini ed analisi in contesti ambientali simili, con elencazione ed illustrazione di interventi analoghi negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE.	20
4	Servizi aggiuntivi	4.1 Verranno valutate tipologia e qualità dei servizi aggiuntivi accessori offerti.	10

LOTTO 3 – SERVIZIO DI ANALISI RIFIUTI URBANI, CIG 9186635B04

Rif.	Elementi qualitativi	Criteri di valutazione	Punti
1	Caratteristiche tecniche	1.1 Verrà valutato il numero di analisi accreditate;	30
2	Tempistica resa analisi	2.1 Verrà valutata la tempistica per la consegna dei risultati delle analisi chimiche indicate nell'articolo 5 del Capitolato Speciale d'Appalto e negli allegati 1 e 2, a decorrere dalla loro disponibilità, considerando che il termine minimo di consegna del certificato di analisi di cui all'articolo 7 del Capitolato Speciale d'Appalto è pari a 15 giorni lavorativi.	10
3	Esperienza pregressa	3.1 Esperienza dell'Operatore Economico nell'esecuzione di indagini ed analisi in contesti ambientali simili, con elencazione ed illustrazione di interventi analoghi negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando sulla GUUE.	20

4	Servizi aggiuntivi	4.1 Verranno valutate tipologia e qualità dei servizi aggiuntivi accessori offerti.	10
---	--------------------	---	----

In considerazione della particolare delicatezza ed importanza dei servizi oggetto del presente appalto, pena l'esclusione dell'offerta, è necessario, per ogni lotto, il raggiungimento di un punteggio complessivo dell'offerta tecnica non inferiore a 20 punti su 70 disponibili (prima della riparametrazione).

La valutazione delle offerte sarà affidata ad una Commissione giudicatrice composta da n.3 (tre) componenti, che verrà nominata, ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. n.50/2016, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La valutazione dell'Offerta Tecnica e l'attribuzione da parte della Commissione giudicatrice dei relativi punteggi avverranno con l'applicazione del metodo del confronto a coppie di cui al paragrafo V delle Linee Guida ANAC n.2 di attuazione del D.Lgs. n.50/2016, approvate con Delibera n.1005 del 21.09.2016. È prevista la riparametrazione dei punteggi dell'Offerta Tecnica.

L'attribuzione del punteggio relativo all'Offerta Economica da parte della Commissione giudicatrice avverrà mediante l'applicazione del metodo dell'interpolazione lineare di cui al paragrafo IV delle Linee Guida ANAC n.2 di attuazione del D.Lgs. n.50/2016, approvate con Delibera n.1005 del 21.09.2016, secondo la formula:

$P_e = P_{emax} \times (O^{\epsilon}_{min} / O^{\epsilon}_f)^{esp}$ dove:

P_e = punteggio quantitativo

P_{emax} = punteggio quantitativo massimo impostato;

O^{ϵ}_{min} = offerta minima pervenuta;

O^{ϵ}_f = offerta fornitore corrente;

esp = esponente.

La formazione della graduatoria avverrà con l'applicazione del "metodo aggregativo compensatore" di cui al paragrafo VI, punto 1, delle Linee Guida ANAC n.2 di attuazione del D.Lgs. n.50/2016, approvate con delibera n.1005 del 21.09.2016, secondo la formula:

$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$, dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.

Sarà effettuata la seconda riparametrazione dei punteggi ottenuti per l'Offerta Tecnica e per l'Offerta Economica.

La Stazione Appaltante, alla luce del criterio di aggiudicazione adottato, applicherà il disposto di cui all'articolo 97 del D.Lgs. n.50/2016 per la valutazione della congruità, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiano anomale.

9. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Gli Operatori Economici devono obbligatoriamente presentare la Domanda di partecipazione, pena l'impossibilità di partecipare alla successiva fase della procedura ristretta, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10:00 del giorno 19.05.2022**, solo ed esclusivamente utilizzando la piattaforma telematica, raggiungibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_isontinambiente.

L'Operatore Economico dovrà autenticarsi ed inserire i dati richiesti, secondo la procedura prevista dalla piattaforma. Non saranno ammesse domande di partecipazione pervenute in modalità cartacea o tramite posta elettronica certificata (PEC).

Inoltre, gli Operatori Economici interessati dovranno utilizzare il modulo allegato al presente avviso (Modulo-Domanda_di_partecipazione) come specificato al seguente punto 10 del presente Avviso e firmarlo digitalmente.

10. ABILITAZIONE ALLA PIATTAFORMA

10.1 AUTENTICAZIONE:

I concorrenti devono obbligatoriamente abilitarsi alla manifestazione d'interesse collegandosi all'area di accesso all'Albo Fornitori di IS.A, tramite il link di cui sopra, nell'apposita sezione "Elenco Bandi e avvisi in corso" e procedere, premendo il bottone "Registrati", alla creazione di un nuovo profilo, collegato alla partecipazione alla manifestazione d'interesse di cui trattasi (iscrizione light). Dopo aver inserito un nominativo e un indirizzo mail di riferimento (al quale perverrà una password provvisoria), premendo nuovamente l'opzione "Registrati", il sistema richiederà l'inserimento di pochi e specifici dati. Al termine della compilazione del form sarà necessario personalizzare la password al fine di completare con successo l'abilitazione alla manifestazione d'interesse ed accedere alla scheda di gara.

Espletate le suddette operazioni, i concorrenti saranno tra quelli che, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, potranno partecipare alla manifestazione d'interesse.

10.2 CARICAMENTO DEI DOCUMENTI:

Effettuata l'autenticazione con le proprie credenziali alla piattaforma telematica, accedere alla scheda di indagine di mercato dalla sezione "E-Procurement" – "Proc. d'acquisto", cliccare sull'icona raffigurante una lente d'ingrandimento ed accedere alla sezione "Documentazione" > "Documentazione"; premendo il bottone con l'immagine della cartella, si aprirà la finestra di selezione e caricamento file. Premere quindi "Seleziona file", cercare il documento sul proprio computer e premere "Avvia upload". Al termine di tale processo il sistema mostrerà l'avvenuto caricamento ed invierà una PEC di esito positivo di acquisizione del documento. Per l'invio delle comunicazioni ai soggetti interessati alla procedura, IS.A utilizzerà esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di registrazione/abilitazione sulla piattaforma; la validità dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante. La verifica relativa alla correttezza dell'indirizzo di posta elettronica certificata immesso, si esegue accedendo alla sezione "Iscrizione > Dati" della piattaforma telematica, nell'apposito campo "Email PEC" all'interno dello step "Principale".

Le manifestazioni di interesse verranno dichiarate inammissibili nei seguenti casi:

- > la Domanda pervenga attraverso mezzi diversi dalla piattaforma telematica di negoziazione in precedenza indicata;
- > la Domanda risulti incompleta o compilata in modo parziale;
- > la Domanda non sia sottoscritta digitalmente e/o accompagnata da copia di un valido documento di identità.

Tutti i file di documentazione richiesta dovranno essere firmati digitalmente e caricati in formato .pdf entro il termine ultimo di deposito della documentazione richiesta.

Il Gestore della piattaforma e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti a causa o in connessione con l'accesso o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale.

11. CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La **Domanda di partecipazione** dovrà essere firmata digitalmente (come da modello in allegato) e caricata all'interno dell'apposita sezione "Documentazione Amministrativa" della Piattaforma telematica dalla quale risultino le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti. Tale dichiarazione consente in via propedeutica un apprezzamento di affidabilità del concorrente.

Le eventuali Domande di partecipazione pervenute fuori termine e/o non firmate e/o prive di una o più dichiarazioni, non saranno ammesse alla procedura.

12. MODALITÀ DI SELEZIONE

La Stazione Appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 91 del Codice di ridurre il numero di candidati che saranno invitati a presentare offerta; in particolare, per ogni Lotto, saranno invitati 5 (cinque) Operatori

Economici. Tuttavia, se il numero di candidati che soddisfano i criteri di selezione ed i livelli minimi di capacità di cui all'articolo 83 del Codice sarà inferiore a cinque, la Stazione Appaltante può proseguire la procedura invitando i candidati in possesso delle capacità richieste.

In ogni caso, la Stazione Appaltante, in aderenza al principio di rotazione di cui alle Linee Guida ANAC n.4, non includerà nella medesima procedura il contraente precedente e/o attuale, riferito a una commessa rientrante nello stesso settore di servizi.

Il sorteggio dei candidati qualificati da invitare alla presentazione dell'offerta si terrà in seduta pubblica alle ore 15:00 del giorno 19.05.2022 in teleconferenza (modalità on line), con partecipazione da remoto, per la quale verrà preventivamente comunicato ai candidati, via email, il link di invito necessario alla connessione ad un portale web comune, diffuso e ad uso gratuito.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso, ovvero di dar seguito all'indizione della successiva procedura, nella quale saranno contenuti tutti gli elementi di dettaglio.

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., anche al fine di consentire l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 (aggiornamento, rettifica, cancellazione, ecc.) del D.Lgs. n.196/2003 ed ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito delle procedure regolate dal presente Avviso.

Tali dati verranno conservati per il tempo necessario a dar corso alle predette operazione e/o per l'adempimento ad obblighi di legge.

Ronchi dei Legionari, 28.04.2022.

Allegati n.4, c.s.dd..

**Il Responsabile Unico del Procedimento
e Direttore Generale**
ing.  Sponton



**SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALI – LOTTO 1,
CIG 9186635B04**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ISONTINA AMBIENTE S.r.l.

34077 Ronchi dei Legionari (GO) – Via Cau de mezo n.10 - Tel. +39 0481 770611 – Fax +39 0481 770633
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia n.01123290312
Capitale Sociale Euro 11.469.730,24 interamente versato

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto è suddiviso in tre lotti; il presente Capitolato Speciale d'Appalto è riferito al Lotto 1: Servizio di analisi ambientali in impianti, CIG 9186635B04.

Il Lotto 1 ha per oggetto l'esecuzione di analisi chimico-fisiche da laboratorio previste dai piani di monitoraggio e controllo ambientale dei seguenti impianti di trattamento rifiuti di Isontina Ambiente:

- ✓ impianto di compostaggio, loc. Gesimis n.5 a Moraro (GO);
- ✓ impianto di selezione rifiuti, loc. Gesimis n.3 a Moraro (GO);

I suddetti piani di monitoraggio comprendono anche delle analisi facoltative, che si richiede comunque di quotare.

Articolo 2 - Normative applicabili

Il servizio affidato dovrà essere svolto con l'osservanza delle norme contenute:

- nel D.Lgs. n.152/2006 "Codice dell'ambiente" e s.m.i.;
- nel D.M. Ambiente n. 120/2014 "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità organizzative dell'Albo nazionale dei gestori ambientali";
- nel D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- nel D.Lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" e s.m.i. limitatamente alle disposizioni connesse con lo svolgimento del servizio;
- nel Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

Articolo 3 - Durata dell'appalto

L'appalto per il Lotto 1 avrà durata di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data del Verbale di consegna del servizio, che avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto di appalto. L'appalto è soggetto a rinnovo alle medesime condizioni, patti e prezzi, a discrezione della Stazione Appaltante, per ulteriori n.3 (tre) anni, dando all'Appaltatore un preavviso non inferiore a n.30 (trenta) giorni.

Articolo 4 - Dati del servizio e valore presunto dell'appalto

L'importo presunto dell'appalto, del Lotto 1 - Servizio di analisi ambientali in impianti, CIG 9186635B04, stimato complessivamente per l'intera durata dei tre anni, per l'esecuzione del servizio in argomento, è di €55.980,00 + IVA ed oneri sicurezza pari a €1.200,00.

Per la specifica delle analisi da condurre, si rinvia ai seguenti allegati al presente Capitolato:

- Allegato 1 – Piano monitoraggio compostaggio;
- Allegato 1A – Piano monitoraggio compostaggio – AIA – Decreto n. 2785/2016;
- Allegato 1B – Planimetria pozzi e scarichi compostaggio;
- Allegato 1C – Modalità controlli al biofiltro;
- Allegato 2 – Piano monitoraggio – impianto di selezione
- Allegato 2A – Planimetria impianto di selezione
- Allegato 2B - Emissioni atmosfera impianto selezione

Articolo 5 - Modalità di esecuzione del servizio

Le analisi dovranno essere eseguite, in coordinamento con il Referente di Isontina Ambiente che verrà indicato in sede di consegna del servizio, su matrici solide, liquide e gassose, secondo le frequenze di campionamento e con i parametri chimico-fisici indicati nei rispettivi piani di monitoraggio allegati al presente Capitolato. E' inoltre richiesto il rispetto del metodo di misura e di campionamento per i parametri per cui tali specifiche sono indicate (vedasi Allegato 1A). Per quanto riguarda i biofiltri dell'impianto di compostaggio, le modalità di svolgimento dei controlli sono definite nell'Allegato 1C.

L'Appaltatore dovrà tenere uno scadenziario delle analisi previste dai rispettivi piani di monitoraggio riportati in allegato, e garantire l'esecuzione di tali analisi tassativamente secondo le frequenze e le scadenze ivi indicate, contattando con un anticipo di almeno 20 giorni il Referente di Isontina Ambiente per concordare la data di esecuzione delle stesse.

Si specifica che, in occasione di verifiche disposte dagli Enti di controllo, alcuni campionamenti saranno svolti alla presenza dei tecnici dell'ARPA FVG, che eseguiranno contemporaneamente i contro-campionamenti per le medesime analisi.

Articolo 6 – Analisi aggiuntive e casi di urgenza

Isontina Ambiente si riserva il diritto di modificare la tipologia, il numero di analisi richieste e le frequenze di campionamento, fermi restando i prezzi unitari offerti in sede di gara, ove applicabili, con riferimento anche alle disposizioni del successivo Articolo 10.

Potrà essere richiesta l'esecuzione di ulteriori analisi, in aggiunta a quelle previste dai piani di monitoraggio, allegati al presente Capitolato: nel caso esse siano della stessa tipologia di quelle previste dai piani di monitoraggio stessi, verrà riconosciuto il pari prezzo per la singola analisi offerta in sede di gara.

In caso di contingente richiesta di ulteriori o diversi parametri, rispetto a quelli previsti dai piani di monitoraggio allegati, essi potranno essere economicamente quotati a parte dall'Appaltatore medesimo in corso d'esecuzione dell'appalto e saranno soggetti alla preventiva accettazione da parte di Isontina Ambiente.

Le suddette disposizioni verranno altresì applicate alle analisi aggiuntive che saranno eventualmente richieste una volta completate le opere di revamping attualmente in corso presso l'impianto di compostaggio e raffigurate nella planimetria all'Allegato 1B.

In casi di urgenza, potrà essere richiesta l'esecuzione di campionamenti entro due giorni lavorativi dalla richiesta medesima, con tempi di restituzione del report di analisi, anche inferiori al termine massimo di 30 giorni previsto dal successivo articolo, che saranno concordati di volta in volta con il referente del servizio di Isontina Ambiente.

Articolo 7 - Reports di analisi

Tutti i reports di analisi dovranno essere spediti, in formato .pdf, ad Isontina Ambiente agli indirizzi email che verranno forniti in sede di consegna del servizio, entro massimo 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di campionamento. Tempistiche di consegna più lunghe dovranno essere motivate e concordate con il referente dell'esecuzione di Isontina Ambiente.

I reports di analisi, su necessità, dovranno pervenire, oltre che in .pdf, anche in formato .xls.

Tutti i report e dovranno contenere al loro interno almeno i seguenti dati:

- dati del laboratorio appaltatore
- sistema di accreditamento
- dati del committente Isontina Ambiente
- numero e data del report
- impianto e punto/sezione di prelievo del campione
- eventuale lotto o dati aggiuntivi indicati volta per volta da Isontina Ambiente
- tipologia, ID del campione
- data di prelievo e data ricevimento in laboratorio del campione
- elenco parametri analizzati, unità di misura, valori riscontrati, metodo analitico, LOQ e limiti di legge applicabili.

Articolo 8 - Accesso agli impianti

L'accesso agli impianti per il prelievo sarà consentito solo alla presenza del personale addetto, dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 15:30; Isontina Ambiente si riserva la facoltà di variare tali orari, in corso di esecuzione dell'appalto, previa tempestiva comunicazione all'Appaltatore.

L'accesso agli impianti e l'esecuzione dei campionamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle indicazioni sulla sicurezza definite dal DUVRI e che verranno fornite in sede di consegna del servizio.

L'Appaltatore dovrà effettuare i campionamenti con propria idonea attrezzatura, certificata secondo le norme di settore, ivi incluse le pompe per il prelievo delle acque di falda dai piezometri.

Articolo 9 - Referenti dell'esecuzione

Prima della consegna del servizio, la Stazione Appaltante nominerà un proprio referente dell'esecuzione del servizio. L'Appaltatore individuerà parimenti un proprio referente responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle attività; egli intratterrà ogni e qualsivoglia rapporto con la Stazione Appaltante e coordinerà e controllerà lo svolgimento del lavoro da parte dei propri addetti. Tale soggetto dovrà essere contattabile telefonicamente negli orari lavorativi dal lunedì al venerdì, anche mediante telefono cellulare.

In sede di consegna del servizio verranno scambiati i rispettivi indirizzi email per le comunicazioni di servizio.

Articolo 10 – Corrispettivo e fatturazione

La determinazione del corrispettivo delle prestazioni contrattuali è previsto a misura.

I prezzi unitari offerti in sede di gara si intendono onnicomprensivi di qualsiasi costo connesso con l'esecuzione delle analisi, ivi inclusi i costi di campionamento, di eventuale trasferta del personale, nonché di esecuzione di tutte le prove di laboratorio connesse con i parametri richiesti nei piani di monitoraggio allegati.

L'Appaltatore, pertanto, non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo, salvo i casi di cui all'Articolo 6, e non avrà perlopiù diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

Con riferimenti all'esecuzione di campionamento d'urgenza entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante (Articolo 6 del C.S.A.) verrà riconosciuto un indennizzo corrispondente a 70,00 €/intervento.

Mensilmente dovrà essere emessa una fattura riepilogativa distinta per impianto, contenente l'indicazione del numero di campioni analizzati, del rispettivo prezzo unitario e dell'importo risultante.

Articolo 11 - Oneri ed obblighi dell'Appaltatore

Per tutta la durata del servizio, l'Appaltatore è obbligato, ai sensi del CCNL applicabile, a garantire al personale dipendente il trattamento economico e normativo previsto dal citato CCNL.

L'Appaltatore è tenuto altresì a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.

L'Appaltatore è obbligato alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel Contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di orario di lavoro, riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, assunzioni diversamente abili, tutela della maternità, eccetera.

Sarà pure a carico dell'Appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione contro gli infortuni, malattie, disoccupazione, ecc.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, e far osservare ai propri dipendenti, le disposizioni di leggi ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi.

In caso d'inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro, delle Associazioni di Categoria, degli Organi di Vigilanza e controllo, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente.

Articolo 12 – Informativa sulla sicurezza

L'Appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione del Contratto, tutte le misure che, secondo la particolarità della prestazione, l'esperienza e la tecnica, sono ritenute necessarie a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. In particolare, l'Appaltatore dovrà utilizzare macchine ed

attrezzature delle quali ne abbia piena disponibilità, conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica; dovrà inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al tipo di lavoro da svolgere ed opportunamente informato, formato ed addestrato sui rischi specifici propri delle attività di competenza, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.

In ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha provveduto alla predisposizione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze). L'appaltatore dovrà recepire le informazioni sui rischi individuati nell'apposita sezione del DUVRI e adottare puntualmente le misure di prevenzione e protezione previste.

L'Appaltatore si impegna ad informare in merito alle disposizioni di sicurezza da osservare, alle modalità di accesso e ai comportamenti da adottare all'interno dei luoghi di lavoro di pertinenza della Stazione Appaltante tutti coloro che, a qualunque titolo, eventualmente collaboreranno con lo stesso per la corretta esecuzione dell'incarico.

In caso di intervenute variazioni delle condizioni operative, si dovranno apportare i necessari aggiornamenti al DUVRI, previo specifico incontro di coordinamento che dovrà essere verbalizzato.

Si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento da parte di tutti i lavoratori impiegati durante l'esecuzione delle attività affidate.

Articolo 13– Verifiche di conformità

Le verifiche di conformità della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali verranno effettuate ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. n.50/2016. A tal fine la Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare dei sopralluoghi di verifica presso i laboratori e sedi utilizzati dall'Appaltatore per l'esecuzione delle analisi.

Articolo 14 - Varianti

Potrà essere richiesta la prestazione per l'esecuzione di ulteriori analisi, come indicato agli articoli 1 e 10 del Capitolato Speciale d'Appalto ed ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice.

Articolo 15 - Subappalto

E' vietato cedere o subappaltare, a pena di nullità, tutti o parte dei servizi oggetto dell'appalto, senza previa autorizzazione della Stazione appaltante; si farà specifico riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. n.50/2016 ed in particolare all'articolo 105.

Articolo 16 - Penali, mancata esecuzione del servizio e risoluzione contrattuale

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data concordata per l'esecuzione dei campionamenti, salvo motivate giustificazioni, sarà applicata una penale di €.100,00.

Per ogni giorno di ritardo di consegna dei reports di analisi, oltre i 30 giorni massimi previsti dal precedente articolo 7, salvo motivate giustificazioni, sarà applicata una penale di €/die.100,00, per ogni reports consegnato in ritardo.

Le contestazioni ed applicazioni di penale verranno comunicate all'Appaltatore via pec o email, a fronte delle quali l'Appaltatore potrà opporre, entro il termine di cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle stesse, valide motivazioni e controdeduzioni, che saranno valutate dalla Stazione Appaltante.

In caso di mancata esecuzione, totale o parziale, dei servizi oggetto del presente appalto, la Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere ad altre ditte la prestazione non eseguita nei termini indicati e ciò in danno all'Appaltatore, salvi e riservati ogni altro diritto o azione. In particolare dopo una settimana di ritardo sull'esecuzione dei campionamenti o consegna dei reports oltre il termine massimo di 30 giorni, ovvero di constatato mancato rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di sospendere o revocare il servizio, risolvendo di diritto il Contratto, in danno all'Appaltatore medesimo, con rivalsa sulla cauzione definitiva, che verrà incamerata.

Articolo 17 – Risoluzione del Contratto

Per quanto riguarda la risoluzione del Contratto, si rinvia all'articolo 108 del D.Lgs. n.50/2016.

Ai fini della risoluzione, si considera grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, i reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di n.3 (tre) volte per la medesima ipotesi di inadempimento.

Nel caso di risoluzione del Contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Ronchi dei Legionari, 28.04.2022.

Allegati n.7, c.s.dd..

Per presa visione:

Il Responsabile Unico del Procedimento


Giuliano Sponton

Il Responsabile Area Impianti

Angelo Marchesan


Allegato 1

Modifica del piano di monitoraggio e controllo

CONSIDERAZIONI GENERALI

Evitare le miscele

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro siano influenzate dalla miscelazione delle emissioni o degli scarichi, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione.

Funzionamento dei sistemi di monitoraggio e campionamento

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva.

Guasto, avvio e fermata

In caso di incidenti o imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente il gestore informa immediatamente la Regione ed ARPA FVG (Dipartimento Provinciale competente per territorio) e adotta immediatamente misure atte a limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti informandone l'autorità competente.

Nel caso in cui tali incidenti o imprevisti non permettano il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dell'installazione dovrà provvedere alla riduzione o alla cessazione dell'attività ovvero adottare altre misure operative atte a garantire il rispetto dei limiti imposti e comunicare entro 8 ore dall'accaduto gli interventi adottati alla Regione, al Comune, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria competente per territorio, al Gestore delle risorse idriche e all'ARPA FVG.

Il Gestore dell'installazione è inoltre tenuto ad adottare modalità operative adeguate per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di transitorio, quali l'avviamento e l'arresto degli impianti.

Arresto definitivo dell'impianto

All'atto della cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio.

Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Tutti i macchinari il cui corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'AIA, dovranno essere mantenuti in buona efficienza secondo le indicazioni del costruttore e/o specifici programmi di manutenzione adottati dall'Azienda.

La Società deve predisporre un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente gli interventi di controllo e di manutenzione, nonché ogni interruzione del normale funzionamento, sia degli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., che dei sistemi di trattamento dei reflui.

I controlli e gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati da personale qualificato e tenuti a disposizione presso l'opificio, anche in conformità al disposto dei punti 2.7-2.8 dell'Allegato VI della parte V del D.Lgs.152/06 s.m.i per le emissioni in atmosfera.

Accesso ai punti di campionamento

Il Gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) pozzetti di campionamento degli scarichi di acque reflue
- b) punti di rilievo delle emissioni sonore dell'insediamento
- c) punti di campionamento delle emissioni in atmosfera
- d) aree di stoccaggio dei rifiuti
- e) pozzi di approvvigionamento idrico
- f) pozzi piezometrici per il prelievo delle acque sotterranee.

Le caratteristiche costruttive dei camini dovranno essere verificate sulla base del documento "Attività di campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera – requisiti tecnici delle postazioni ai sensi della UNI EN 15259:2008 e del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i." – Linee guida ARPA FVG LG22.03, disponibili sul sito dell'Agenzia all'indirizzo web http://www.arpa.fvg.it/export/sites/default/tema/aria/utilita/Documenti_e_presentazioni/linee_guida_docs/2019lug19_arpafvg_lg22_03_e2_r0_attivita_campionamento_camino.pdf e, in caso di difformità, in particolare, dei condotti, delle piattaforme, delle zone di accesso e dei punti di campionamento, dovranno essere eseguite le idonee modifiche progettuali.

Tutti i punti di emissione dovranno essere chiaramente identificati con apposita segnaletica riportante la denominazione riportata negli elaborati grafici allegati alla domanda di AIA.

Scelta dei metodi analitici

Aria

I metodi utilizzati dovranno essere riportati per ogni parametro sui singoli Rapporti di Prova (RdP) di ogni campione. Per valutare la conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione dovranno essere utilizzati i metodi di campionamento e di analisi indicati nel link di ARPA FVG

http://www.arpa.fvg.it/export/sites/default/tema/aria/utilita/Documenti_e_presentazioni/linee_guida_docs/2017mag16_arpafvg_elenco_metodiche_emissioni.pdf o metodi diversi da quelli presenti nell'elenco sopra riportato purché rispondenti alla norma UNI CEN/TS 14793:2017 "Procedimento di validazione intralaboratorio per un metodo alternativo confrontato con un metodo di riferimento". La relativa relazione di equivalenza deve essere trasmessa agli enti per le opportune verifiche.

Per i parametri non previsti in tale elenco devono essere utilizzati metodi che rispettino l'ordine di priorità delle pertinenti norme tecniche previste al comma 17 dell'art. 271 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. In quest'ultimo caso in fase di verifica degli autocontrolli ARPA FVG si riserva di effettuare una valutazione sulle metodiche utilizzate.

Nella temporanea impossibilità tecnica o nelle more di adeguamento alle metodiche di recente emanazione indicate nel link di ARPA FVG sopra citato si ritengono utilizzabili, per il tempo strettamente necessario all'adeguamento, le metodiche corrispondenti precedentemente in vigore.

Si ricorda infine che i metodi utilizzati dovranno essere riportati, per ogni parametro, sui singoli Rapporti di Prova (RdP) di ogni campione. Si evidenzia, infine, che l'applicazione di detti metodi comunque prevede, per la loro applicazione, specifiche condizioni per le caratteristiche del punto di prelievo e per le postazioni di lavoro al fine di minimizzare l'incertezza delle misure. In particolare, nelle metodiche sono espressamente definiti gli spazi operativi e i requisiti strutturali delle postazioni di campionamento.

Acque

Al fine di garantire la rappresentatività del dato fornito il prelevamento, il trasporto e la conservazione di ogni campione dovranno essere eseguiti secondo quanto disposto dalle

norme tecniche di settore (tali informazioni dovranno risultare nel verbale di prelievo di ogni campione, assieme ai dati meteorologici e pluviometrici). I metodi analitici per ogni parametro dovranno essere riportati nei singoli Rapporti di Prova (RdP) di ogni campione. I metodi analitici dovranno essere quelli indicati nei manuali APAT CNR IRSA 2060 Man 29. Nell'impossibilità tecnica o nelle more di adeguamento alle migliori tecnologie utilizzabili, in analogia alle note ISPRA prot.18712 "Metodi di riferimento per le misure previste nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) statali" (Allegato G alla nota ISPRA prot.18712 del 1/6/2011) e alla nota ISPRA prot. 9611 del 28/2/2013. Possono essere utilizzati metodi alternativi purché possa essere dimostrato, tramite opportuna documentazione, il rispetto dei criteri minimi di equivalenza indicati nelle note ISPRA citate (Allegato G alla nota ISPRA prot.18712 del 1/6/2011), affinché sia inequivocabilmente effettuato il confronto tra i valori LoQ (limite di quantificazione) e incertezza estesa del metodo di riferimento e del metodo alternativo proposto, conseguiti dal laboratorio incaricato.

Nell'utilizzo di metodi alternativi per le analisi è necessario tener presente, quando possibile, la priorità, delle pertinenti norme tecniche internazionali CEN, ISO, EPA e le norme nazionali UNI, APAT-IRSA-CNR, in particolare la scala di priorità dovrà considerare in primis le norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili le norme tecniche nazionali UNI, oppure ove quest'ultime non siano disponibili, le norme ISO o a metodi interni opportunamente documentati.

Comunicazione di effettuazione delle misurazioni in regime di autocontrollo

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di controllo di ARPA, il Gestore comunica, tramite il Software AICA, indicativamente 15 giorni prima, l'inizio di ogni misurazione in regime di autocontrollo prevista dall'AIA ed il nominativo della ditta esterna incaricata.

Modalità di conservazione dei dati

Il Gestore deve conservare per un periodo pari ad almeno la durata dell'Autorizzazione su registro o con altre modalità, i risultati analitici dei campionamenti prescritti. La registrazione deve essere tenuta a disposizione dell'autorità di controllo.

Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio devono essere comunicati attraverso il Software AICA predisposto da ARPA FVG.

Entro 30 giorni dal ricevimento dell'autorizzazione il Gestore trasmette all'indirizzo e-mail autocontrolli.aia@arpa.fvg.it i riferimenti del legale rappresentante o del delegato ambientale, comprensivi di una e-mail personale a cui trasmettere le credenziali per l'accesso all'applicativo.

Le analisi relative ai campionamenti devono essere inserite e consolidate entro 90 gg dal campionamento e la relazione annuale deve essere consolidata entro il 30 aprile di ogni anno.

Il Gestore deve, qualora necessario, comunicare tempestivamente i nuovi riferimenti del legale rappresentante o del delegato ambientale per consentire un altro accreditamento.

ATTIVITA' A CARICO DEL GESTORE

Il gestore deve svolgere tutte le attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

PARAMETRI DA MONITORARE

Aria

Nella tabella 2 vengono specificati per i punti di emissione e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare.

Tab. 2 – Inquinanti monitorati

inquinanti	E1 biofiltri	E2 biofiltri	Modalità di controllo e frequenza		Metodi
			Continuo	Discontinuo	
Polveri totali	X	X		annuale	Metodiche indicate in art. 271 comma 17 – D.Lgs. 152/06
ammoniaca	X	X		annuale	
Composti organici volatili COV	X	X		annuale	
Polveri sottili	X(**)	X(**)		Annuale(**)	

** dovranno essere analizzate le emissioni di polveri sottili una volta dopo la messa a regime dei nuovi impianti.

Nella tabella 3 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di abbattimento per garantirne l'efficienza.

Tab.3 - Sistemi di trattamento fumi

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione (periodicità)	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
E1 – sfiato ACT	Scrubber UM01	Pompa vasca liquido di lavaggio	Indicatore portata	Giornaliera	Registro manutenzione
			pompa, indicatore livello liquido di lavaggio, misuratore di differenza di pressione	settimanale	
	Biofiltro 1	Sistema di umidificazione, reintegro del letto filtrante con nuovo materiale legnoso e sostituzione completa all'occorrenza	Indicatore di pressione, on-off sistema di umidificazione, livello letto	settimanale	Registro manutenzione
			Analisi su emissioni	Annuale	Rapporti di prova
Ventilatore di estrazione VE03	Ventilatore (cuscinetti, pale,...)	ventilatore	mensile	Registro manutenzione	
E2 – sfiato maturazione	Filtro Maniche 1 FM 1	Maniche, coclea scarico polveri, sistema pulizia maniche	Scarico polveri, presenza aria compressa per controlavaggio;	settimanale	Registro manutenzione
			maniche	Semestrale	
	Biofiltro 2	Sistema di umidificazione, letto filtrante, reintegro del letto filtrante con nuovo materiale legnoso e sostituzione completa all'occorrenza	Indicatore di pressione, on-off sistema di umidificazione, livello letto	settimanale	Registro manutenzione
			Analisi su emissioni	Annuale	Rapporti di prova
	Ventilatore di estrazione VE06	Ventilatore (cuscinetti, pale,...)	ventilatore	mensile	Registro manutenzione

Nella tabella 4 vengono riportati i controlli da effettuare sulle emissioni diffuse e fuggitive.

Tab. 4 - Emissioni diffuse e fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
polveri	Triturazione verde	Umidificazione Sospensione operazioni in caso vento superiore a 25 m/s	Verifica visiva Formazione operatori	/	//

Acqua

Nella tabella 5 vengono specificati per ciascuno scarico e in corrispondenza dei parametri elencati, la frequenza del monitoraggio ed il metodo da utilizzare:

Tab 5 – Inquinanti monitorati

	S1 presso PC1	* S5 in PC5	S6	MODALITÀ DI CONTROLLO e frequenza		Metodi
				Continuo	Discontinuo	
pH	X	X	X		annuale	Metodiche derivate da CNR-IRSA, EPA, ISO, ASTM, etc.
Temperatura	X	X	X		annuale	
Colore	X	X	X		annuale	
Odore	X	X	X		annuale	
Conducibilità	X	X	X		annuale	
Materiali grossolani	X	X	X		annuale	
Solidi sospesi totali	X	X	X		annuale	
BOD ₅	X	X	X		annuale	
COD	X	X	X		annuale	
Fosforo totale	X	X	X		annuale	
Azoto totale	X	X	X		annuale	
Azoto ammoniacale	X	X	X		annuale	
Azoto nitrico	X	X	X		annuale	
Azoto nitroso	X	X	X		annuale	
Cloruri	X	X	X		annuale	
Grassi e olii animali/vegetali	X	X	X		annuale	
Oli minerali persistenti e Idrocarburi di origine petrolifera persistenti **	X	X	X		annuale	ISPRA Man 223 2015 – Metodo B o metodiche equivalenti derivate da CEN, ISO, EPA, UNI, UNICHIM, etc.

* semestrale per il primo anno di esercizio

** così come definiti al punto 2.3.1 dell'allegato 1 del Manuale ISPRA 75/2011

Nella tabella 6 vengono riportati i controlli da effettuare sui sistemi di depurazione per garantirne l'efficienza.

Tab.6 – Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
S1	Vasca di decantazione	/	livello	Pozzetto di sollevamento e campionamento P1	Visivo settimanale	registro
S1	Tubazione disperdente	/	/	terreno	trimestrale	registro
S2, S3, S4	Vasca imhoff	/	/	vasca	annuale	registro
S5	sgrigliatura	filtrococlea		terreno	trimestrale	registro
S5	decantazione	/	Livello, funzionamento pompe	Pozzetto, pompe	Visivo settimanale	registro
S5	Ossidazione/decantazione	SBR	Vari (ossimetro, dosaggio nutrienti, pompe, sedimentabilità fanghi, ...)	Quadro di controllo e regolazione, pozzetto finale di campionamento	Visivo settimanale	registro

Monitoraggio acque sotterranee

Nelle tabelle 7-8 vengono riportati i controlli da effettuare sulle acque sotterranee

Tab. 7 - Piezometri

Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate Gauss - Boaga		Livello piezometrico medio della falda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dei filtri (m)
		E	N			
PM2	Monte	E 2403670 N 5086118		19,25	32	Da -22 a -31
PM4	Valle	E 2403441 N 5086081		18,90	32	Da -22 a -31
PM3	Valle	E 2403554 N 5085990		non rilevabile	80	Da -66 a -78

Tab. 8a – Misure piezometriche quantitative

Piezometro	Posizione piezometro ³	Misure quantitative	Livello statico (m.s.l.m.)	Frequenza misura
PM2	Monte	x	x	annuale
PM4	Valle	x	x	annuale
PM3	Valle	x	x	annuale

Tab. 8b – Misure piezometriche qualitative

Piezometro	Posizione piezometro	Misure qualitativo	Parametri	Frequenza	Metodi
PM2	Monte	si	Temperatura, conducibilità, durezza, bicarbonato, cloruri, calcio, magnesio, sodio, potassio, solfati, azoto ammoniacale, nitrati, ferro, manganese, alluminio, antimonio, argento, arsenico, bario, berillio, boro, cadmio, cianuri liberi, cromo (totale ed esavalente), fluoruri, mercurio, nichel, nitriti, piombo, rame, selenio, zinco, benzene, acrilamide, alifatici alogenati, 1-2 DCE, cloruro di vinile, fitofarmaci, IPA	annuale	
PM4	Valle	si		annuale	
PM3	Valle	si		annuale	

Rumore

Con cadenza almeno triennale e ogni volta che si realizzino modifiche sostanziali agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, e comunque entro sei mesi dall'approvazione del Piano Comunale di Classificazione Acustica (PCCA), la Ditta dovrà effettuare una campagna di rilievi acustici avvalendosi di un tecnico competente in acustica in possesso dei requisiti previsti dall'art.2, commi 6, 7 e 8 della Legge 447/1995.

I rilievi acustici dovranno essere effettuati presso i principali recettori sensibili e al perimetro dello stabilimento individuati con riferimento all'Indagine acustica redatta dal dott. Davide Fedel e dal TCAA dott. Fulvio Lorenzon d.d. 20.03.2015.

Tali indagini devono essere eseguite sia nel TR diurno che notturno, sia ad impianto attivato che ad impianto disattivato e possibilmente in sincronia temporale tra le postazioni di misura nelle vicinanze dello stabilimento e dei ricettori, nel modo seguente:

- il ricettore individuato (abitazione):
 - misurando o calcolando la conformità ai limiti differenziali in ambiente abitativo (nel caso di stima si dovranno riportare i riferimenti di letteratura, bibliografia e/o normativa tecnica utilizzata);
 - misurando la conformità ai limiti assoluti di immissione scorpendo il rumore prodotto dalla vicina strada provinciale SP5 così come previsto al comma 3 dell'art. 3 del DPCM 14.11.1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" (nel caso di stima si dovranno riportare i riferimenti di letteratura, bibliografia e/o normativa tecnica utilizzata);

- almeno ai punti (B, E ed in un nuovo p.to da individuarsi a nord dello stabilimento all'esterno della proprietà negli spazi attigui utilizzati da persone e comunità) misurando la conformità ai futuri limiti di emissione introdotti dal PCCA del Comune di Moraro.

I rapporti di prova dovranno essere correlati della caratterizzazione delle varie sorgenti concorrenti al livello di pressione sonora misurato e delle storie temporali dei rilevamenti (non solo degli spettrogrammi come negli elaborati presentati) e dovranno essere allegati certificati di taratura LAT validi.

In ogni caso qualora si evidenziassero possibili superamenti dei limiti citati dovranno essere poste in atto opere di mitigazione e bonifica acustica (redigendo un piano di risanamento aziendale).

Radiazioni

Nella tabella 9 vengono riportati i controlli radiometrici da effettuare su materie prime o rifiuti trattati.

Tab. 9 – Controllo radiometrico

Materiale controllato	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Rifiuti CER 20.03.01	Manuale con strumento portatile	Per ciascun carico	Cartacea su moduli

Rifiuti

Nelle tabelle 10 e 11 vengono riportati i controlli da effettuare sui rifiuti in ingresso e/o in uscita.

Tab. 10– Controllo rifiuti in ingresso

Rifiuti controllati Cod. CER	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Tutti i CER autorizzati	visivo	Giornaliero	registro
	strumentale	Annuale o in caso di nuovi conferimenti	registro

Tab. 11 – Controllo rifiuti in uscita

Rifiuti controllati Cod. CER	Metodo di smaltimento/recupero	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
19 05 99	Presso terzi autorizzati	analitica	Annuale o secondo necessità impianto di destino	registro
19 12 12				
13 02 05*				
19 08 01				
19 08 12	In proprio		annuale	

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Controlli sui punti critici

Nella tabella 12 e 13 vengono evidenziati i punti critici degli impianti, le specifiche del controllo e gli interventi di manutenzione che devono essere effettuati.

Tab. 12 - *Punti critici degli impianti e dei processi produttivi*

Macchina	Parametri				Perdite	
	Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità	Sostanza	Modalità di registrazione dei controlli
Ventilatore biofiltro 1	Funzionamento	giornaliera	A regime	visivo	Emissioni di osmogeni	checklist
Pompa scrubber 1	Funzionamento	giornaliera	A regime	visivo	Emissioni di osmogeni	checklist
Ventilatore biofiltro 2	Funzionamento	giornaliera	A regime	visivo	Emissioni di osmogeni	checklist
Vasca percolato	livello	giornaliera	A regime	visivo	Emissioni di osmogeni	checklist
Pompa sollevamento prima pioggia	Funzionamento	giornaliera	A regime	Strumentale (avvio/fermata)	Mancato trattamento prima pioggia	checklist
Pompe impianto depurazione	Funzionamento	giornaliera	A regime	Strumentale (avvio/fermata)	Mancato trattamento acque dilavamento	checklist
Soffianti impianto depurazione	Funzionamento	giornaliera	A regime	Strumentale (avvio/fermata)	Mancato trattamento acque dilavamento	checklist
Filtrococea	Funzionamento	giornaliera	A regime	Strumentale (avvio/fermata)	Mancato trattamento acque dilavamento	checklist
Vasca di decantazione e accumulo VC1	livello	giornaliera	A regime	visivo	Mancato trattamento acque dilavamento	checklist
Pozzetto scolmatore S6	pulizia	giornaliera	A regime	visivo	Mancato trattamento acque dilavamento	checklist

Tab. 13 – Interventi di manutenzione sui punti critici

Macchina	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
Interventi di manutenzione ordinaria sulle apparecchiature precedentemente elencate oltre agli interventi già riportati in tabella 3 e 6			

La Società predispose un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni in atmosfera (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006.

La Società predispose un apposito "Registro di manutenzione" degli impianti di depurazione sul quale dovranno essere riportati cronologicamente, le manutenzioni effettuate, le verifiche di funzionamento dell'impianto, la sostituzione e/o manutenzione delle varie componenti elettriche e meccaniche. I dati delle attività di cui sopra, dovranno essere riportati sull'apposito registro, entro e non oltre 20 giorni dalla data delle operazioni eseguite sull'impianto stesso, allegando contestualmente i rispettivi verbali e certificati di controllo e manutenzione eseguiti. Il registro di manutenzione di cui in precedenza dovrà essere custodito dal gestore dell'impianto stesso, e consultabile su eventuale richiesta delle Autorità locali di controllo competenti.

Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Nella tabella 14 vengono indicati la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta da effettuare sulle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale).

Tab. 14 – Aree di stoccaggio

Struttura contenim.	Contenitore		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Vasca percolati	Prova di tenuta	annuale	registro
VD1	Prova di tenuta	annuale	registro

Indicatori di prestazione

La Società dovrà monitorare gli indicatori di performance indicati in tabella 15 e presentare all'autorità di controllo, entro il 30 aprile di ogni anno, un allegato grafico con l'indicazione dell'andamento degli indicatori monitorati.

Tab. 15- Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Valore e Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione
MPS/rifiuto trattato	t/t	T ammendante prodotto/ t rifiuti in ingresso	mensile	registro
191212/rifiuto trattato	t/t	T rifiuto misto prodotto/ t rifiuti in ingresso	mensile	registro
Energia elettrica consumata/rifiuto trattato	kWh/t	Energia elettrica acquistata + energia elettrica autoconsumata/ t rifiuti in ingresso	mensile	registro

ATTIVITA' A CARICO DELL'ENTE DI CONTROLLO

Fermo restando quanto previsto in materia di vigilanza, l'Ente di controllo, come identificato in tabella 1, effettua, con oneri a carico del gestore e quantificati sulla base delle disposizioni contenute negli allegati IV e V al decreto ministeriale 24 aprile 2008, nell'articolo 3 della LR 11/2009 e nella DGR 2924/2009, secondo le frequenze stabilite nella sottostante tabella 16, i controlli di cui all'articolo 3, commi 1 e 2 del DM 24 aprile 2008.

Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività sopraccitata, il gestore comunica al Dipartimento provinciale ARPA competente per territorio, indicativamente 15 giorni prima, l'inizio di ogni misurazione in regime di autocontrollo prevista dall'AIA ed il nominativo della ditta esterna incaricata.

Oneri derivanti da campionamenti su matrici ambientali e/o inquinanti non ricompresi nell'Allegato V al citato DM 24 aprile 2008, sono determinati dal gestore dell'installazione secondo il vigente tariffario generale di ARPA.

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente piano e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'AIA, ARPA svolgerà le attività indicate nella tabella 16

Tab. 16 Attività a carico dell'Ente di controllo

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata	Totale interventi nel periodo di validità del Piano (dodici anni)
Visita di controllo in esercizio	Secondo calendario regionale	Aria Acqua Rumore piezometri	Secondo calendario regionale
Campionamenti e analisi	Secondo calendario regionale	Aria Acqua Rumore piezometri	Secondo calendario regionale

Al fine di consentire un puntuale rispetto di quanto disposto dagli articoli 3 e 6 del D.M. 24 aprile 2008, ARPA comunicherà al soggetto autorizzato, entro il mese di dicembre dell'anno precedente all'effettuazione dei controlli previsti dall'AIA, quali di questi intende effettivamente svolgere.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

dott. ing. Luciano Agapito

documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005

PLANIMETRIA GENERALE RETI IDRICHE E SCARICHI

1:400

Revisione n. 02 del 20.06.2017



Via Cau de Mezo, 10 - Ronchi dei Legionari (GO)

Il progettista

(ing. G. Spontan)










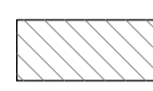
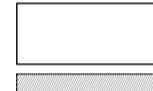
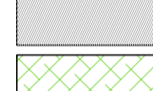


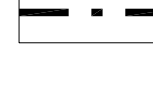
Con la collaborazione di:

(ing. Cristina Cecotti Enerance srl)

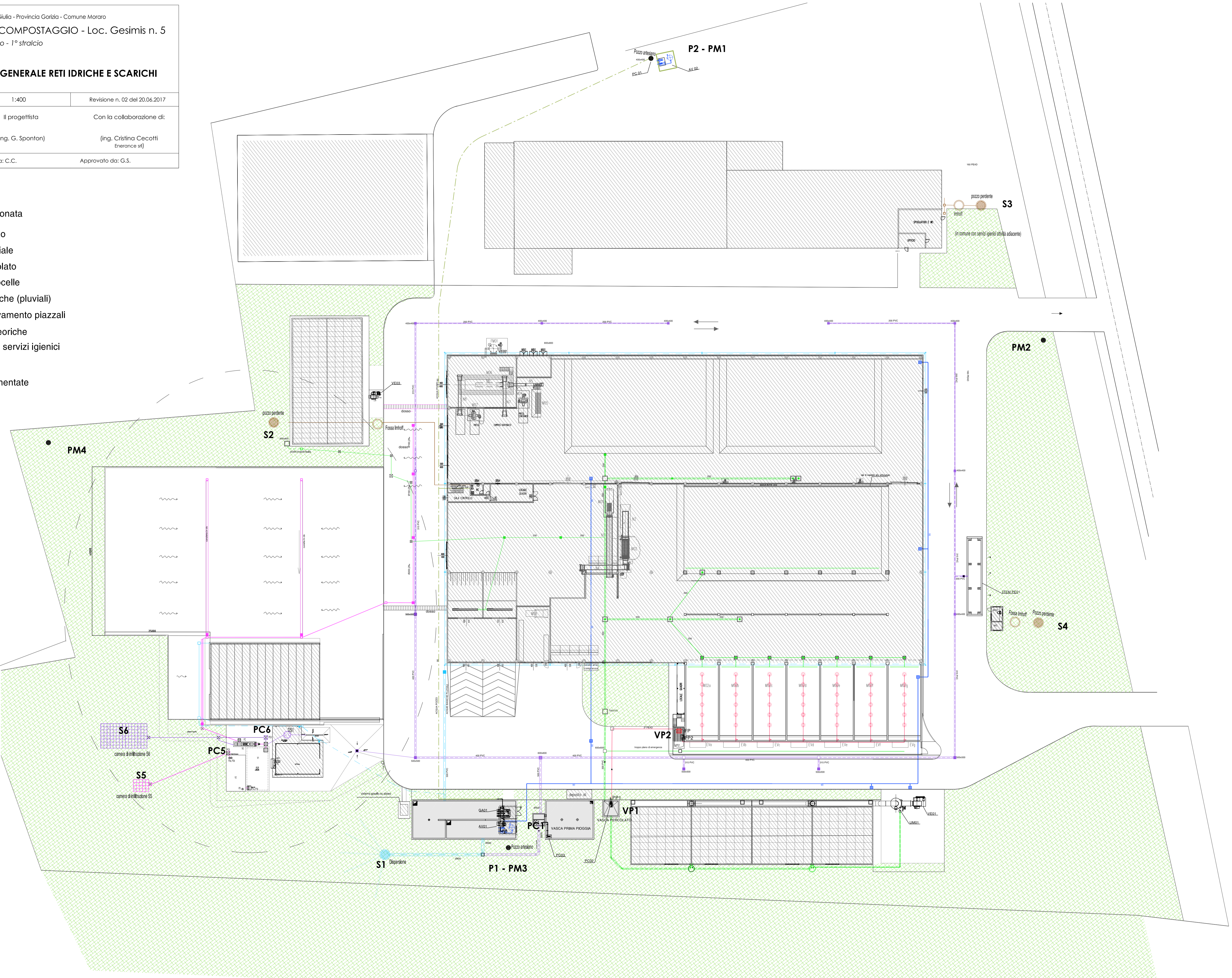
Disegnato da: C.C.

Approvato da: G.S.

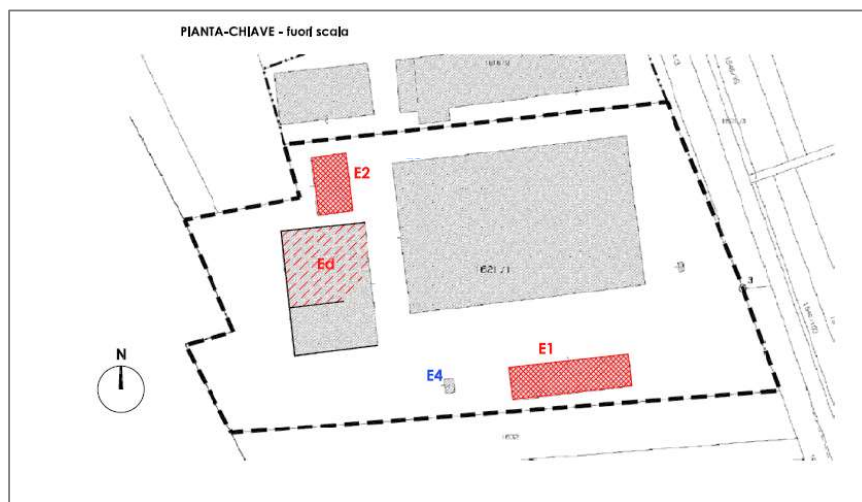
LEGENDA

-  Caditoia stradale sifonata
-  Linea acqua di pozzo
-  Linea acqua industriale
-  Linea raccolta percolato
-  Linea irrigazione biocelle
-  Scarichi acque bianche (pluviali)
-  Scarichi acque dilavamento piazzali
-  Scarichi acque meteoriche
-  Scarichi acque nere servizi igienici
-  Aree coperte
-  Aree asfaltate o cementate
-  Vasche
-  Aree a verde
- S_n** Punto di scarico terminale
- PC_n** Pozzetto di campionamento scarico S_n
- P_n** Pozzo artesiano
- PM_n** Piezometro
-  Confini sito A.I.A.
-  Confini proprietà

Area di intervento
1° stralcio



1 PLANIMETRIA BIOFILTRI (E1, E2)



2 MODALITÀ DI ESECUZIONE CONTROLLI AL BIOFILTRO (PUNTI E1, E2)

Ogni campagna di monitoraggio dell'effluente dal biofiltro (frequenza annuale) comprende le seguenti attività:

- mappatura delle velocità;
- campionamento degli effluenti;

2.1 Mappatura della velocità

Prima di procedere all'effettuazione dei campionamenti è necessario verificare l'assenza di flussi preferenziali mediante il riscontro dei valori delle velocità in uscita dell'effluente.

I valori di velocità dovranno essere rilevati, mediante anemometro ad elica (limite di rilevabilità 0,1 m/s, precisione $\pm 0,1$ m/s) allocato nel punto di prelievo di una cappa statica (vedi pag. 30/50 delle Linee Guida ARPA FVG "Valutazione dell'impatto odorigeno da attività produttive - LG 44.01/SCE - Ed. 1 rev. 1 01.07.19"), su sub-aree opportunamente individuate secondo i criteri di seguito descritti

2.1.1 Divisione in AREE.

La divisione in aree di opportune dimensioni è finalizzata ad impedire che, in presenza di grandi superfici, i campionamenti possano localizzarsi solo in alcune porzioni del biofiltro.

Per la scelta dei punti di misura sul biofiltro si fa riferimento a quanto indicato nella D.G.R. 15 febbraio 2012 - n. IX/3018 della Regione Lombardia, le cui indicazioni sono state riprese dalle LG 44.01/SCE di ARPA FVG sopra richiamate.

L'intera superficie dei biofiltri E1 ed E2 viene quindi suddivisa in sub-aree equivalenti in numero pari all'1% della superficie di ogni biofiltro espressa in m², per un numero di sub-aree totali comunque non

inferiori a 3 e non superiori a 10, al cui interno in modo casuale sono effettuate le misure mediante l'utilizzo di cappa statica.

Il biofiltro E1 è costituito da 4 compartimenti, numerati da 1 a 4 a partire da quello verso la strada di ingresso all'impianto, che coprono un'area complessiva di 720 m². Le sub-aree vengono individuate secondo il seguente schema:




Il biofiltro E2 è costituito da 2 compartimenti, numerati da 1 a 2 a partire da quello verso l'area di stoccaggio del rifiuto verde, che coprono un'area complessiva di 474 m². Vengono individuate 4 subaree, come indicato nella sottostante figura.



La misura della velocità dovrà essere effettuata in ogni sub-area (in totale 24 misure, 16 per E1 e 8 per E2), posizionando la cappa in modo casuale all'interno della stessa.

I risultati della mappatura della velocità verranno riepilogati in forma tabellare (vedi esempio sotto riportato) e forniti a Isontina Ambiente unitamente ai Rapporti di Prova:

Impianto di compostaggio di Moraro Mappatura velocità biofiltro Data			
Biofiltro (E1/E2)	Area	Sub-area	Velocità (m/s)

	MODALITA' ESECUZIONE CONTROLLI AI BIOFILTRI	Rev_1
	presso l'impianto di compostaggio di Moraro	Pag. 3 di 3

3 CAMPIONAMENTO EMISSIONI

Una volta completata la mappatura delle velocità dell'effluente si procederà all'effettuazione del campionamento delle emissioni. Nel corso di ogni campagna di monitoraggio (frequenza annuale), per ogni compartimento, verrà individuata la sub-area a velocità più elevata, sulla quale verrà effettuato il campionamento. Il codice identificativo della sub-area campionata dovrà essere riportato anche nel rapporto di prova finale.

In totale andranno quindi prelevati 4 campioni per il biofiltro E1 e 2 campioni per il biofiltro E2 (6 singoli prelievi nel complesso). Per ogni punto di campionamento il prelievo avrà la durata di un'ora.

Per il prelievo, la cappa deve essere posta sulla superficie emittente con lo scopo di isolare il punto di prelievo dall'atmosfera esterna ed in particolare evitando che il vento diluisca il gas emesso.

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE IMPIANTO DI SELEZIONE

Grandezza monitorata	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Note
MATRICI LIQUIDE													
Acque di falda (piezometro PM1)									X				
Acque piazzali (scarico S4)				X									
Percolato CER 16 10 02 (vasca di raccolta)		X											
MATRICI GASSOSE													
Camino E1- Effluente gassoso Aspirazione lavorazione plastica							X						
Camino E1- Effluente gassoso Aspirazione lavorazione carta							X						
MATRICI SOLIDE													
Sovvalli da lavorazione CER 19 12 12 - da carta/plastica									X				
Rifiuto CER 20 01 01 in ingresso - Merceologica						X							
Rifiuto CER 15 01 01 in ingresso - Merceologica						X							
Cartone MPS - Qualità 1.05						X						X	campionamento in conformità alla norma UNI 10802
Carta MPS - Qualità 1.02						X						X	campionamento in conformità alla norma UNI 10802

4.4

Regione Friuli Venezia Giulia - Provincia Gorizia - Comune Moraro
IMPIANTO DI SELEZIONE DELLA FRAZIONE SECCA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA
Variante ad A.U. ex. art. 208 DLgs 152/06

Planimetria scarichi - progetto

Rif. 18013.T.C01

Scala: 1:250

ottobre 2018









Studio ing. C. Cecotti

Il committente
ISONTINA AMBIENTE srl
Via Cgu de Mezo, 10
Ronchi dei Legionari (GO)

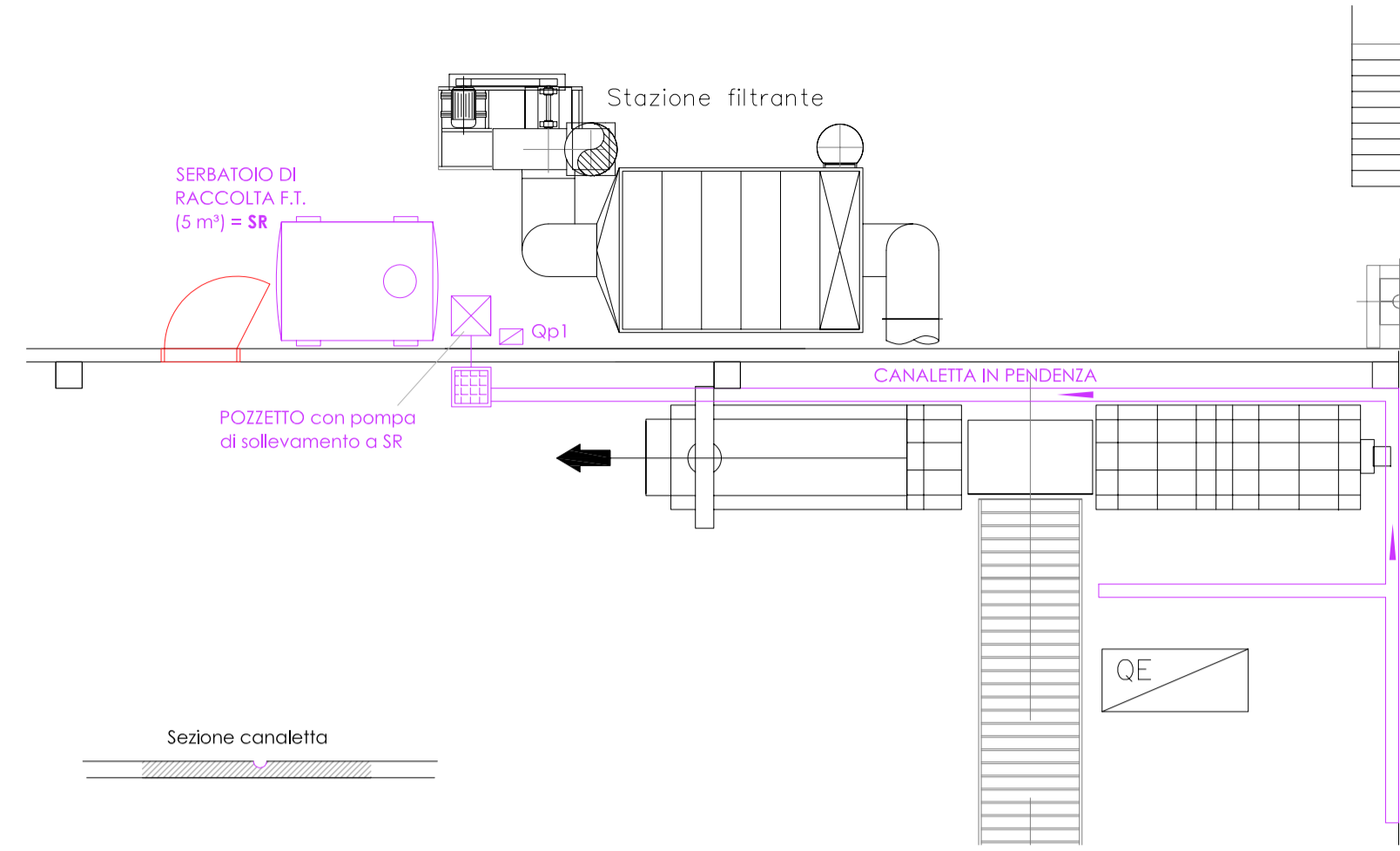
Il tecnico
(ing. C. Cecotti)

Via Roma, 12 - 33044 Marzano (UD)
e-mail: info@enerance.com
tel. 0432.610870 - fax 0432.740886

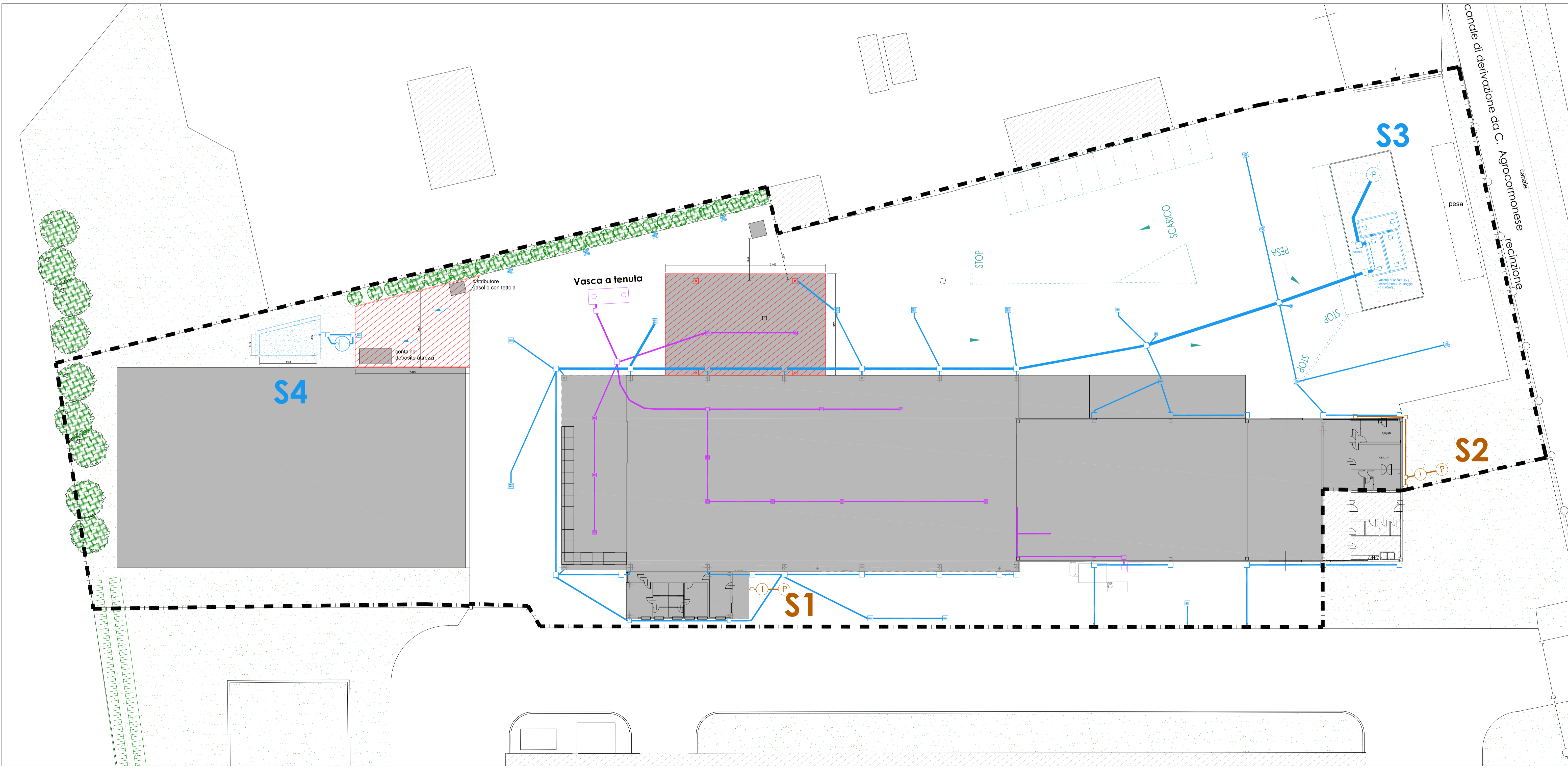
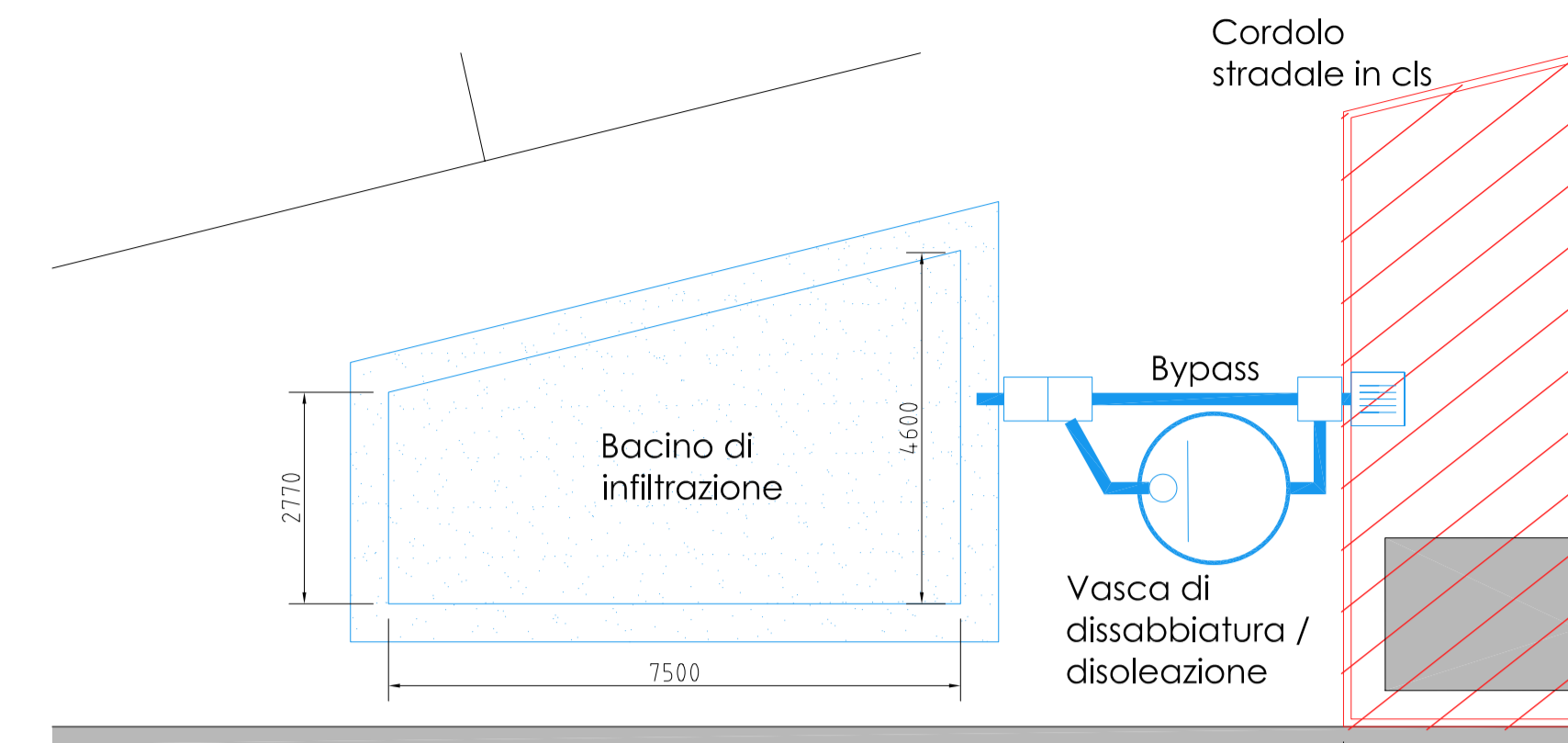
LEGENDA

-  Reflui industriali (rifiuto liquido)
-  Acque meteoriche
-  Acque nere assimilabili alle domestiche
-  Vasca Imhoff
-  Pozzo perdente
-  pozzetto grigliato
-  pozzetto grigliato disperdente
-  pozzetto di ispezione

DETTAGLIO RACCOLTA REFLUI AREA PRESSA - scala 1:100



DETTAGLIO NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO E DISPERSIONE ACQUE METEORICHE - scala 1:100



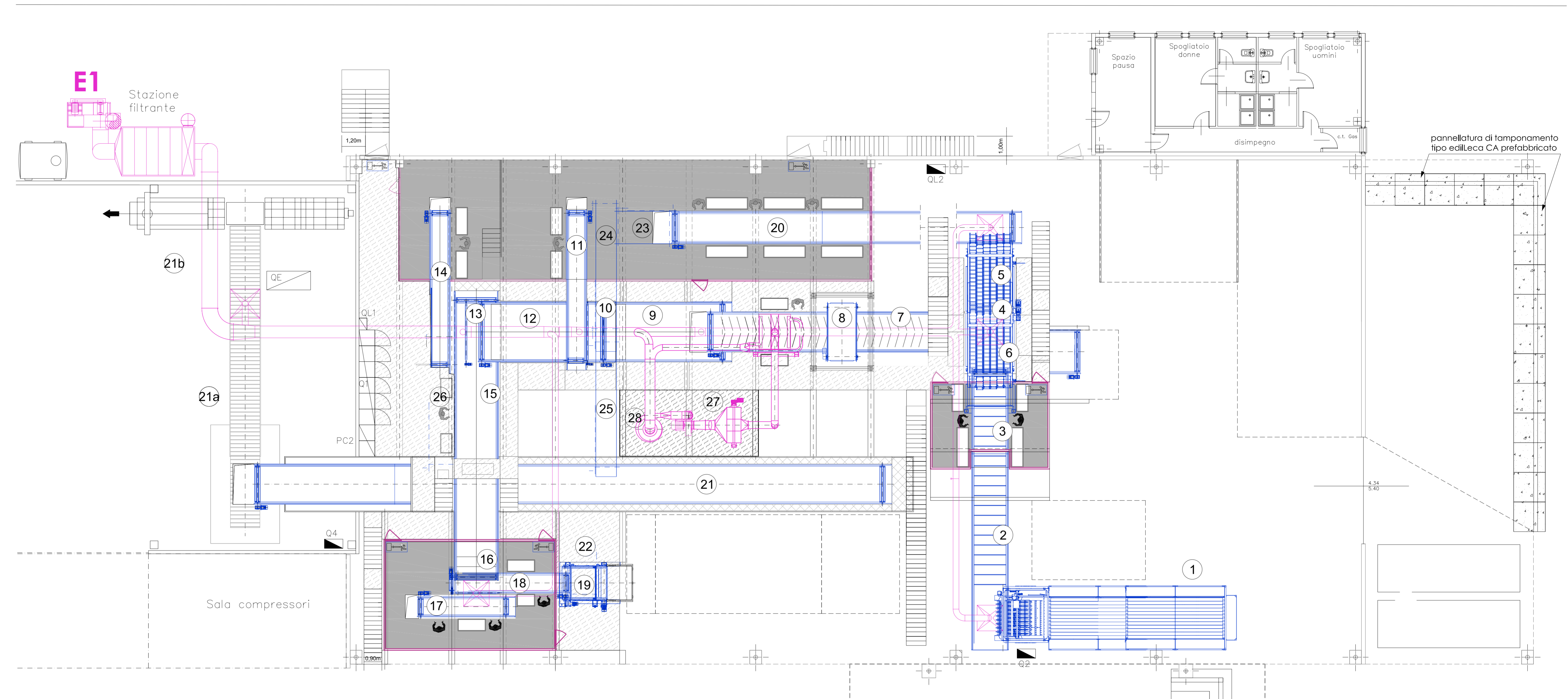
4.3

Regione Friuli Venezia Giulia - Provincia Gorizia - Comune Morano
IMPIANTO DI SELEZIONE DELLA FRAZIONE SECCA DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA
 Variante ad A.U. ex. art. 208 DLgs 152/06

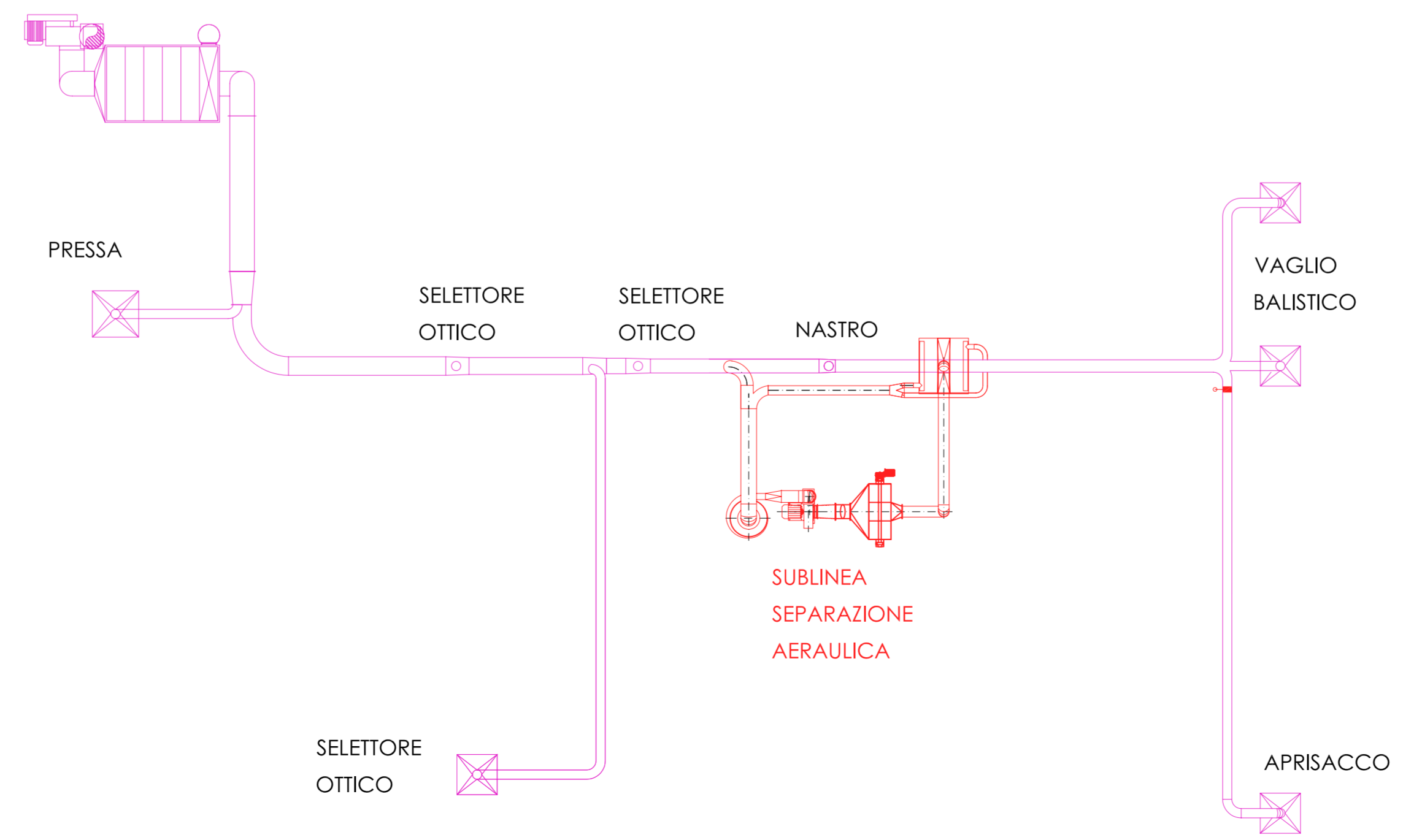
Progetto: emissioni in atmosfera

Rif. 18013.T.C01	Scala: 1:100	ottobre 2018
Studio ing. C. Cecotti	Il committente ISONINA AMBIENTE srl Via Cau de Metz, 10 Ronchi dei Legionari (GO)	Il tecnico Ing. Clelio Cecotti
Via Roma, 12 - 33044 Morano (UD) email: info@cecotti.com tel. 0432.610670 - fax 0432.740886		

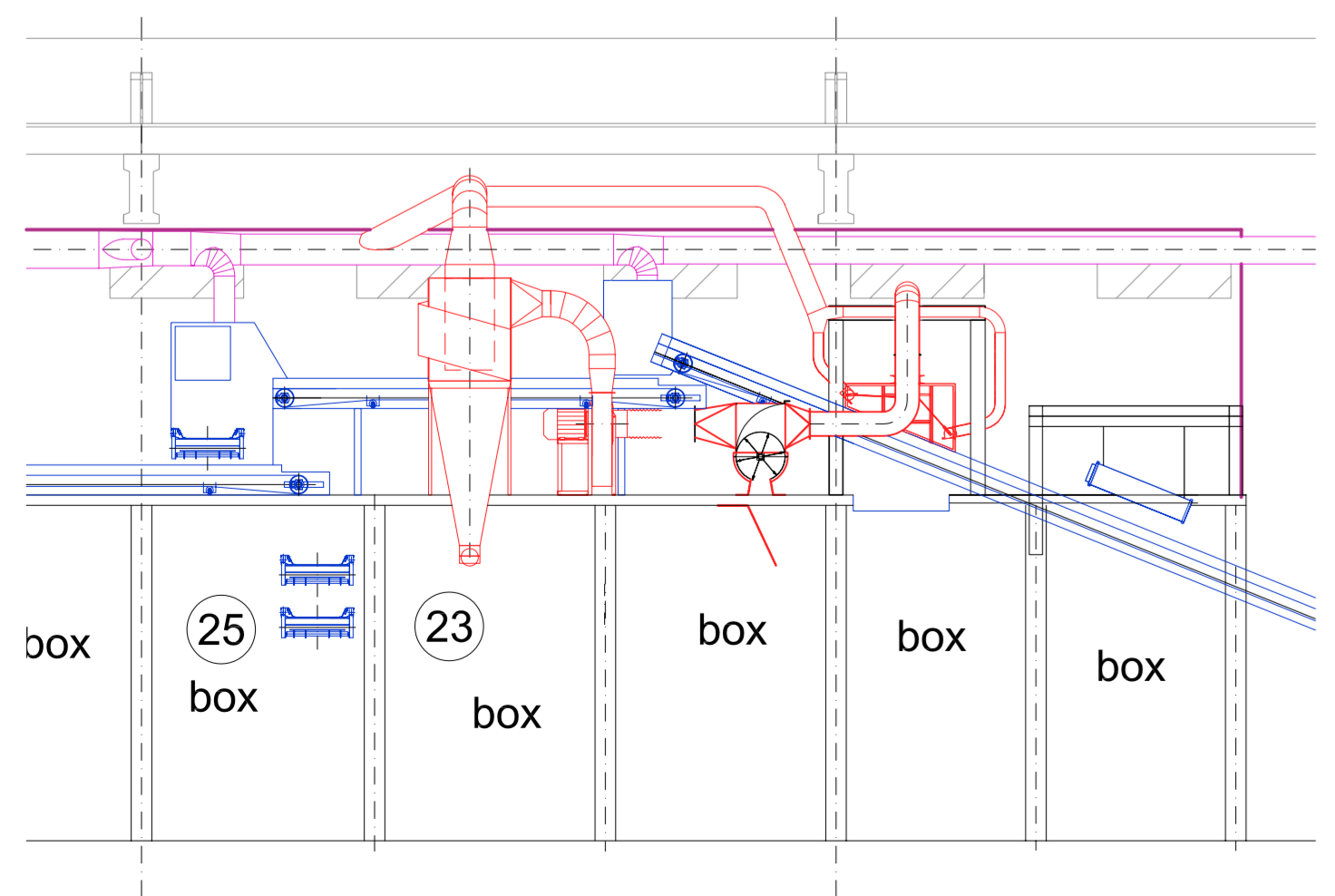
LAYOUT IMPIANTO - Scala 1:100



LAYOUT RETE DI ASPIRAZIONE - Scala 1:150



PARTICOLARE PROSPETTO NORD - Scala 1:100



SCHEMA ASPIRAZIONI - F.S.





**SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALI – LOTTO 2,
CIG 91867287C4**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ISONTINA AMBIENTE S.r.l.

34077 Ronchi dei Legionari (GO) – Via Cau de mezo n.10 - Tel. +39 0481 770611 – Fax +39 0481 770633
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia n.01123290312
Capitale Sociale Euro 11.469.730,24 interamente versato

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto è suddiviso in tre lotti; il presente Capitolato Speciale d'Appalto è riferito al Lotto 2: Servizio di analisi ambientali in discarica, CIG 91867287C4.

Il Lotto 2 è opzionale e ha per oggetto l'esecuzione delle analisi chimico-fisiche previste dal Piano di monitoraggio della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Pecol dei lupi a Cormòns (GO). Si precisa che, per il sito, il Tribunale di Gorizia ha disposto la custodia ad un Amministratore Giudiziario a partire dal 23.03.2021, e pertanto la discarica non rientra, al momento, nelle disponibilità della Stazione Appaltante.

Articolo 2 – Normative applicabili

Il servizio affidato dovrà essere svolto con l'osservanza delle norme contenute:

- nel D.Lgs. n.152/2006 "Codice dell'ambiente" e s.m.i.;
- nel D.M. Ambiente n.120/2014 "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità organizzative dell'Albo nazionale dei gestori ambientali";
- nel D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- nel D.Lgs. n.81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" e s.m.i. limitatamente alle disposizioni connesse con lo svolgimento del servizio;
- nel Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

Articolo 3 - Durata dell'appalto

L'appalto per il Lotto 2 avrà durata di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data del Verbale di consegna del servizio, che avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto di appalto. L'appalto è soggetto a rinnovo alle medesime condizioni, patti e prezzi, a discrezione della Stazione Appaltante, per ulteriori n.3 (tre) anni, dando all'Appaltatore un preavviso non inferiore a n.30 (trenta) giorni.

Articolo 4 - Dati del servizio e valore presunto dell'appalto

L'importo presunto dell'appalto del Lotto 2 – Servizio di analisi ambientali in discarica, CIG 91867287C4, stimato complessivamente per l'intera durata dei tre anni, per l'esecuzione del servizio in argomento, è di €55.500,00 + IVA ed oneri sicurezza pari a €900,00.

Per la specifica delle analisi da condurre, si rinvia ai seguenti allegati al presente Capitolato:

- Allegato 3 – Piano monitoraggio – discarica
- Allegato 3A - Planimetria discarica e pozzi.

Articolo 5 - Modalità di esecuzione del servizio

Le analisi dovranno essere eseguite, in coordinamento con il Referente di Isontina Ambiente che verrà indicato in sede di consegna del servizio, su matrici solide, liquide e gassose, secondo le frequenze di campionamento e con i parametri chimico-fisici indicati nel Piano di monitoraggio allegato al presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà tenere uno scadenziario delle analisi previste dal Piano di monitoraggio e garantire l'esecuzione di tali analisi tassativamente secondo le frequenze e le scadenze ivi indicate, contattando con un anticipo di almeno 20 giorni il Referente di Isontina Ambiente per concordare la data di esecuzione delle stesse.

Si specifica che, in occasione di verifiche disposte dagli Enti di controllo, alcuni campionamenti saranno svolti alla presenza dei tecnici dell'ARPA FVG, che eseguiranno contemporaneamente i contro-campionamenti per le medesime analisi.

Articolo 6 – Analisi aggiuntive e casi di urgenza

Isontina Ambiente si riserva il diritto di modificare la tipologia, il numero di analisi richieste e le frequenze di campionamento, fermi restando i prezzi unitari offerti in sede di gara, ove applicabili, con riferimento anche alle disposizioni del successivo Articolo 10.

Potrà essere richiesta l'esecuzione di ulteriori analisi, in aggiunta a quelle previste dai piani di monitoraggio, allegati al presente Capitolato: nel caso esse siano della stessa tipologia di quelle previste

dal Piano di monitoraggio stesso, verrà riconosciuto il pari prezzo per la singola analisi offerta in sede di gara.

In caso di contingente richiesta di ulteriori o diversi parametri, rispetto a quelli previsti dal Piano di monitoraggio allegato, essi potranno essere economicamente quotati a parte dall'Appaltatore medesimo in corso d'esecuzione dell'appalto e saranno soggetti alla preventiva accettazione da parte di Isontina Ambiente.

In casi di urgenza, potrà essere richiesta l'esecuzione di campionamenti entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta medesima, con tempi di restituzione del report di analisi, anche inferiori al termine massimo di 30 giorni previsto dal successivo articolo, che saranno concordati di volta in volta con il Referente dell'esecuzione di Isontina Ambiente.

Articolo 7 - Reports di analisi

Tutti i reports di analisi dovranno essere spediti, in formato .pdf ed in formato .xls, ad Isontina Ambiente agli indirizzi email che verranno forniti in sede di consegna del servizio, entro massimo 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di campionamento. Tempistiche di consegna più lunghe dovranno essere motivate e concordate con il Referente dell'esecuzione di Isontina Ambiente.

Tutti i report e dovranno contenere al loro interno almeno i seguenti dati:

- dati del laboratorio Appaltatore
- sistema di accreditamento
- dati del committente Isontina Ambiente
- numero e data del report
- punto/sezione di prelievo del campione
- eventuale lotto o dati aggiuntivi indicati volta per volta da Isontina Ambiente
- tipologia, ID del campione
- data di prelievo e data ricevimento in laboratorio del campione
- elenco parametri analizzati, unità di misura, valori riscontrati, metodo analitico, LOQ e limiti di legge applicabili.

Articolo 8 - Accesso agli impianti

Tenuto conto della custodia giudiziaria di cui al precedente l'Articolo 1, l'accesso alla discarica per il prelievo sarà consentito solo alla presenza del personale dell'A.G. indicativamente nei giorni del mercoledì e del giovedì dalle 8:00 alle 18:00; Isontina Ambiente si riserva la facoltà di variare condizioni di accesso in corso di esecuzione dell'appalto, previa tempestiva comunicazione all'Appaltatore.

L'accesso alla discarica e l'esecuzione dei campionamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle indicazioni sulla sicurezza definite dal DUVRI e che verranno fornite in sede di consegna del servizio.

L'Appaltatore dovrà effettuare i campionamenti con propria idonea attrezzatura, certificata secondo le norme di settore, ivi incluse le pompe per il prelievo delle acque di falda dai piezometri.

Articolo 9 - Referenti dell'esecuzione

Prima della consegna del servizio, la Stazione Appaltante nominerà un proprio Referente dell'esecuzione del servizio. L'Appaltatore individuerà parimenti un proprio referente responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle attività; egli intratterrà ogni e qualsivoglia rapporto con la Stazione Appaltante e coordinerà e controllerà lo svolgimento del lavoro da parte dei propri addetti. Tale soggetto dovrà essere contattabile telefonicamente negli orari lavorativi dal lunedì al venerdì, anche mediante telefono cellulare.

In sede di consegna del servizio verranno scambiati i rispettivi indirizzi email per le comunicazioni di servizio.

Articolo 10 – Corrispettivo e fatturazione

La determinazione del corrispettivo delle prestazioni contrattuali è previsto a misura.

I prezzi unitari offerti in sede di gara si intendono onnicomprensivi di qualsiasi costo connesso con l'esecuzione delle analisi, ivi inclusi i costi di campionamento, di eventuale trasferta del personale, nonché

di esecuzione di tutte le prove di laboratorio connesse con i parametri richiesti nei piani di monitoraggio allegati.

L'Appaltatore, pertanto, non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo, salvo i casi di cui all'Articolo 6, e non avrà perlopiù diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

Con riferimenti all'esecuzione di campionamento d'urgenza entro due giorni lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante (Articolo 6 del CSA) verrà riconosciuto un indennizzo corrispondente a 70,00 €/intervento.

Mensilmente dovrà essere emessa una fattura riepilogativa, contenente l'indicazione del numero di campioni analizzati, del rispettivo prezzo unitario e dell'importo risultante.

Articolo 11 - Oneri ed obblighi dell'Appaltatore

Per tutta la durata del servizio, l'Appaltatore è obbligato, ai sensi del CCNL applicabile, a garantire al personale dipendente il trattamento economico e normativo previsto dal citato CCNL.

L'Appaltatore è tenuto altresì a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.

L'Appaltatore è obbligato alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel Contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di orario di lavoro, riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, assunzioni diversamente abili, tutela della maternità, eccetera.

Sarà pure a carico dell'Appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione contro gli infortuni, malattie, disoccupazione, eccetera.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del Contratto, comprese le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti i Contratti collettivi.

In caso d'inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro, delle Associazioni di Categoria, degli Organi di Vigilanza e controllo, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente.

Articolo 12 – Informativa sulla sicurezza

L'Appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione del Contratto, tutte le misure che, secondo la particolarità della prestazione, l'esperienza e la tecnica, sono ritenute necessarie a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. In particolare, l'Appaltatore dovrà utilizzare macchine ed attrezzature delle quali ne abbia piena disponibilità, conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica; dovrà inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al tipo di lavoro da svolgere ed opportunamente informato, formato ed addestrato sui rischi specifici propri delle attività di competenza, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.

In ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha provveduto alla predisposizione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze). L'appaltatore dovrà recepire le informazioni sui rischi individuati nell'apposita sezione del DUVRI e adottare puntualmente le misure di prevenzione e protezione previste.

L'Appaltatore si impegna ad informare in merito alle disposizioni di sicurezza da osservare, alle modalità di accesso e ai comportamenti da adottare all'interno dei luoghi di lavoro di pertinenza della Stazione Appaltante tutti coloro che, a qualunque titolo, eventualmente collaboreranno con lo stesso per la corretta esecuzione dell'incarico.

In caso di intervenute variazioni delle condizioni operative, si dovranno apportare i necessari aggiornamenti al DUVRI, previo specifico incontro di coordinamento che dovrà essere verbalizzato.

Si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento da parte di tutti i lavoratori impiegati durante l'esecuzione delle attività affidate.

Articolo 13– Verifiche di conformità

Le verifiche di conformità della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali verranno effettuate ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. n.50/2016. A tal fine la Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare dei sopralluoghi di verifica presso i laboratori e sedi utilizzati dall'Appaltatore per l'esecuzione delle analisi.

Articolo 14 - Varianti

Potrà essere richiesta la prestazione per l'esecuzione di ulteriori analisi, come indicato agli Articoli 1 e 10 del Capitolato Speciale d'Appalto ed ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice.

Articolo 15 - Subappalto

E' vietato cedere o subappaltare, a pena di nullità, tutti o parte dei servizi oggetto dell'appalto, senza previa autorizzazione della Stazione appaltante; si farà specifico riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. n.50/2016 ed in particolare all'articolo 105.

Articolo 16 - Penali, mancata esecuzione del servizio e risoluzione contrattuale

Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data concordata per l'esecuzione dei campionamenti, salvo motivate giustificazioni, sarà applicata una penale di €100,00.

Per ogni giorno di ritardo di consegna dei reports di analisi, oltre i 30 giorni massimi previsti dall'Articolo 7, salvo motivate giustificazioni, sarà applicata una penale di €/die.100,00 per ogni reports consegnato in ritardo.

Le contestazioni ed applicazioni di penale verranno comunicate all'Appaltatore via pec o email, a fronte delle quali l'Appaltatore potrà opporre, entro il termine di cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle stesse, valide motivazioni e controdeduzioni, che saranno valutate dalla Stazione Appaltante.

In caso di mancata esecuzione, totale o parziale, dei servizi oggetto del presente appalto, la Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere ad altre ditte la prestazione non eseguita nei termini indicati e ciò in danno all'Appaltatore, salvi e riservati ogni altro diritto o azione. In particolare dopo una settimana di ritardo sull'esecuzione dei campionamenti o consegna dei reports oltre il termine massimo di 30 giorni, ovvero di constatato mancato rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di sospendere o revocare il servizio, risolvendo di diritto il Contratto, in danno all'Appaltatore medesimo, con rivalsa sulla cauzione definitiva, che verrà incamerata.

Articolo 17 – Risoluzione del Contratto

Per quanto riguarda la risoluzione del Contratto, si rinvia all'articolo 108 del D.Lgs. n.50/2016.

Ai fini della risoluzione, si considera grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, i reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verificano più di n.3 (tre) volte per la medesima ipotesi di inadempimento.

Nel caso di risoluzione del Contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Ronchi dei Legionari, 28.04.2022.

Allegati n.2, c.s.dd..

Per presa visione:

Il Responsabile Unico del Procedimento


Giuliano Sponton

Il Responsabile Area Impianti


Angelo Marchesan

Acque di falda - piezometri
Piezometri PZ 2-9-10-10bis-14-15
frequenza bimestrale
parametri - rif. TU D.lgs. 152/06

Livello della falda	m p.c.
pH	--
Conducibilità elettrica	µS/cm a 20°C
Potenziale Redox	mV
Ossidabilità al permanganato	mg/L O2
Cloruri	mg/L Cl-
Solfati	mg/L SO4=
Fluoruri	µg/L F-
Azoto nitrico	mg/L N-NO3
Nitriti	µg/L NO2-
BOD5	mg/L O2
COD	mg/L O2
Azoto ammoniacale (da calcolo)	mg/L NH4+
Ferro	µg/L Fe
Manganese	µg/L Mn
Calcio	mg/L Ca
Sodio	mg/L Na
Potassio	mg/L K
Arsenico	µg/L As
Cadmio	µg/L Cd
Rame	µg/L Cu
Cromo	µg/L Cr
Cromo esavalente	µg/L Cr VI
Mercurio	µg/L Hg
Nichel	µg/L Ni
Piombo	µg/L Pb
Magnesio	mg/L Mg
Zinco	µg/L Zn
Cianuri liberi	µg/L
I.P.A. (Idrocarburi Policiclici Aromatici) c	µg/L
Benzo[a]antracene	µg/L
Benzo[a]pirene	µg/L
Benzo(b)fluorantene (A)	µg/L
Benzo(k)fluorantene (B)	µg/L
Benzo[ghi]perilene (C)	µg/L
Crisene	µg/L
Dibenzo[a,h]antracene	µg/L
Indeno[1,2,3-cd]pirene (D)	µg/L
Pirene	µg/L
COMPOSTI ALIFATICI CLORURATI CA	µg/L
Clorometano	µg/L
Triclorometano (clorofornio)	µg/L
Cloruro di vinile (CVM)	µg/L
1,2 dicloroetano	µg/L
1,1 dicloroetene (1,1 dicloroetilene)	µg/L
Tricloroetilene (trielina)	µg/L
Tetracloroetilene (PCE)	µg/L
Esaclorobutadiene	µg/L

Acque di falda - piezometri
Piezometri PT1-PT2
frequenza bimestrale
parametri - rif. TU D.lgs. 152/06

Livello della falda	m p.c.
Conducibilità elettrica	µS/cm a 20°C
Potenziale Redox	mV
Ammoniaca (ione ammonio)	mg/L NH4+
Cloruri	mg/L Cl-
Ferro	µg/L Fe
Manganese	µg/L Mn

Percolato da pozzi sui lotti
pozzi P1-P2
frequenza bimestrale
pozzi P3-P4-P5-P6
frequenza annuale
parametri - rif. TU D.lgs. 152/06

pH	--
Conducibilità elettrica	mS/cm a 20°C
Ossidabilità al permanganato	mg/L O2
Cloruri	mg/L Cl-
Solfati	mg/L SO4=
Ferro	mg/L Fe
Manganese	mg/L Mn
Azoto Ammoniacale	mg/L NH4+
Azoto nitrico	mg/L N-NO3
Azoto nitroso	mg/L N-NO2
BOD5	mg/L O2
COD	mg/L O2
Arsenico	mg/L As
Rame	mg/L Cu
Cadmio	mg/L Cd
Cromo	mg/L Cr
Cromo esavalente	mg/L Cr VI
Mercurio	mg/L Hg
Nichel	mg/L Ni
Piombo	mg/L Pb
Magnesio	mg/L Mg
Zinco	mg/L Zn

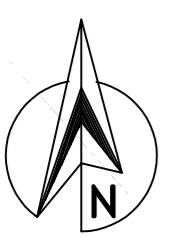
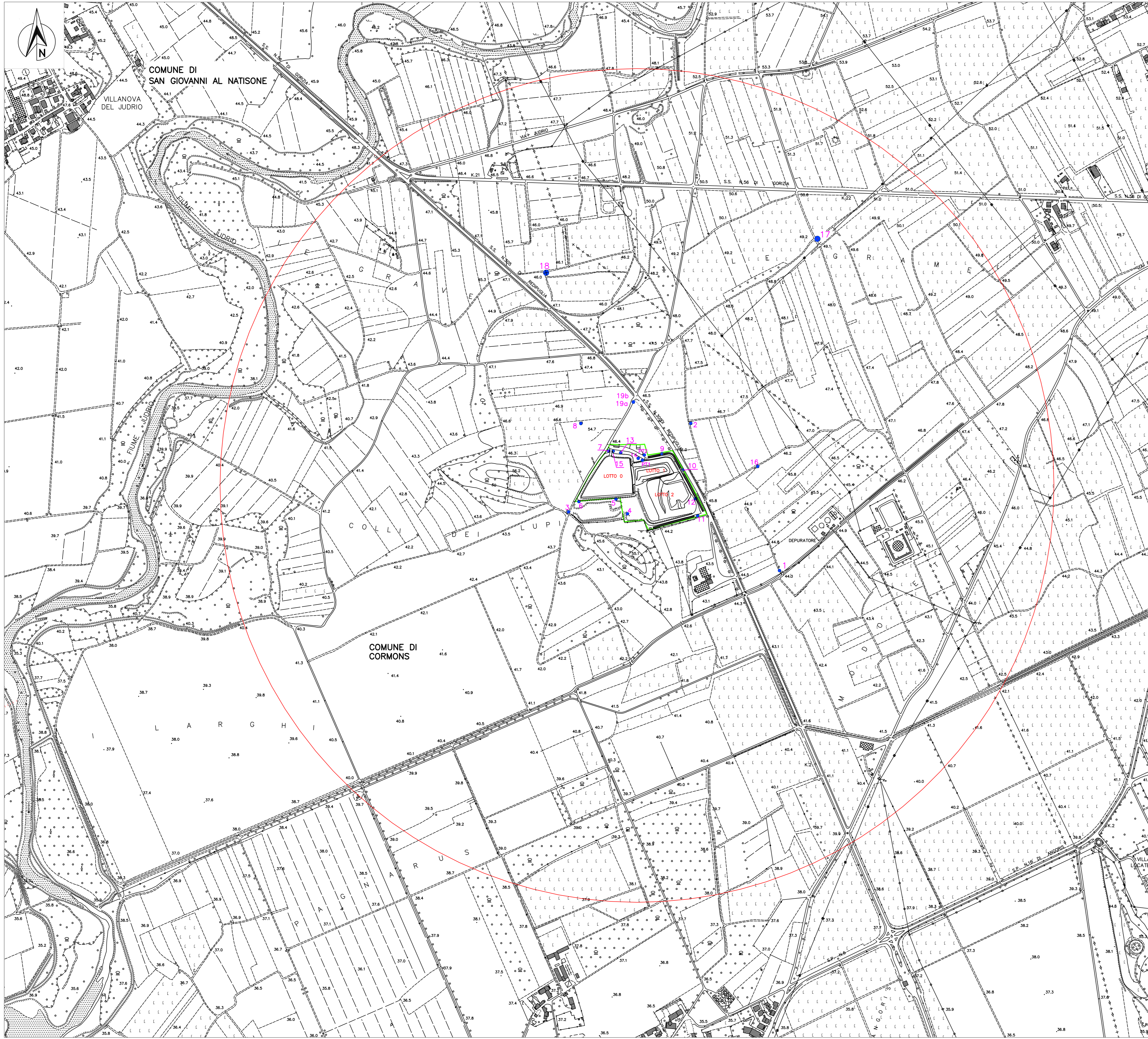
Percolato CER 19 07 03
frequenza annuale
Analisi per la caratterizzazione con giudizio di conformità ai fini della classificazione CER

pH	--
Conducibilità elettrica	µS/cm a 20°C
Solidi sospesi totali	mg/L
BOD5	mg/L O2
COD	mg/L O2
Azoto (compreso azoto nitrico e nitroso) (da calcolo)	mg/L
Azoto nitrico	mg/L N-NO3
Azoto nitroso	mg/L N-NO2
Azoto Kjeldhal (TKN)	mg/L N
Cloruri	mg/L Cl-
Fosforo	mg/L P
Arsenico	mg/L As
Cadmio	mg/L Cd
Cromo	mg/L Cr
Cromo esavalente	mg/L Cr VI
Mercurio	mg/L Hg
Nichel	mg/L Ni
Piombo	mg/L Pb
Rame	mg/L Cu
Selenio	mg/L Se
Zinco	mg/L Zn
Solfati	mg/L SO4=
Idrocarburi totali compresi tra C10 e C40	mg/L
Grassi e olii animali e vegetali	mg/L
Tensioattivi totali come somma (da calcolo)	mg/L
Tensioattivi anionici	mg/L MBAS
Tensioattivi cationici	mg/L
Tensioattivi non ionici	mg/L
Aldeidi	mg/L HCHO
Fenoli	mg/L C6H5OH
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI come somma (da calcolo)	mg/L
Benzene	mg/L
Toluene	mg/L
Etilbenzene	mg/L
Xilene (m+p)	mg/L
Stirene	mg/L
SOLVENTI ORGANICI AZOTATI come somma (da calcolo)	mg/L
Nitrobenzene	mg/L
1,2 Dinitrobenzene	mg/L
1,3 Dinitrobenzene	mg/L
Cloronitrobenzeni come somma (da calcolo)	mg/L
1-cloro-2-nitrobenzene	mg/L
1-cloro-3-nitrobenzene	mg/L
1-cloro-4-nitrobenzene	mg/L
2,5-dicloronitrobenzene	mg/L
3,4-dicloronitrobenzene	mg/L
COMPOSTI ORGANOALOGENATI come somma (da calcolo)	mg/L
Diclorometano	mg/L
Triclorometano (Clorofornio)	mg/L
Cloruro di vinile (CVM)	mg/L
1,2 dicloroetano	mg/L
1,1 dicloroetene (1,1 dicloroetilene)	mg/L
1,2 dicloropropano	mg/L
1,1,2 tricloroetano	mg/L
Tricloroetilene (trielina)	mg/L
1,1,2,2 tetracloroetano	mg/L
1,1,1,2 tetracloroetano	mg/L
Tetracloroetilene (PCE)	mg/L
Esaclorobutadiene	mg/L
1,1 dicloroetano	mg/L
1,2 dicloroetene (1,2 dicloroetilene)	mg/L
1,1,1 tricloroetano	mg/L

1,2 dibromoetano	mg/L
Dibromoclorometano	mg/L
Bromodichlorometano (diclorobromometano)	mg/L
Tribromometano (Bromoformio)	mg/L
Tetracloruro di carbonio (Tetraclorometano)	mg/L
Pentaclorobenzene	mg/L
PESTICIDI FOSFORATI come somma (da calcolo)	mg/L
Acefate	mg/L
Azinfos metile	mg/L
Bromofos etile	mg/L
Clorpirifos etile	mg/L
Clorpirifos metile	mg/L
Diazinone	mg/L
Diclorvos	mg/L
Dimetoato	mg/L
Etion	mg/L
Etoprofos	mg/L
Fosfamidone	mg/L
Eptenofos	mg/L
Malation	mg/L
Malaaxon	mg/L
Paration	mg/L
Paration metile	mg/L
Pirimifos metile	mg/L
Tolclofos metile	mg/L
Ometoato	mg/L
Paraaxon	mg/L
COMPOSTI ORGANOSTANNICI	--
Tributilstagno - TBT	µg/L
Dibutilstagno - DBT	µg/L
Monofenilstagno - MPhT	µg/L
Monobutilstagno - MBT	µg/L
Difenilstagno - DPhT	µg/L
ANALISI CLASSIFICAZIONE RIFIUTO	--
pH	--
Sostanza secca	%.
Residuo secco 550°C	%.
Punto di infiammabilità	°C
Densità a 20°C	kg/m3
Cianuri totali	mg/kg tq CN-
Antimonio	mg/kg tq Sb
Arsenico	mg/kg tq As
Berillio	mg/kg tq Be
Cadmio	mg/kg tq Cd
Cobalto	mg/kg tq Co
Cromo esavalente	mg/kg tq Cr VI
Cromo	mg/kg tq Cr
Mercurio	mg/kg tq Hg
Nichel	mg/kg tq Ni
Piombo	mg/kg tq Pb
Rame	mg/kg tq Cu
Selenio	mg/kg tq Se
Stagno	mg/kg tq Sn
Tallio	mg/kg tq Tl
Tellurio	mg/kg tq Te
Vanadio	mg/kg tq V
Zinco	mg/kg tq Zn
Alluminio	mg/kg tq Al
Boro	mg/kg tq B
Bario	mg/kg tq Ba
Ferro	mg/kg tq Fe
Litio	mg/kg tq Li
Molibdeno	mg/kg tq Mo
Palladio	mg/kg tq Pd
Silicio	mg/kg tq Si
Stronzio	mg/kg tq Sr
Titanio	mg/kg tq Ti
Tungsteno	mg/kg tq W
Zirconio	mg/kg tq Zr

Iidrocarburi alifatici da C5 a C8 (concentrazione non aggiustata)	mg/kg tq
Iidrocarburi leggeri C<=12 (somma da C5 a C12)	mg/kg tq
Iidrocarburi pesanti C>12 (somma da C13 a C40)	mg/kg tq
Iidrocarburi totali (C<=12 + C>12) (da calcolo)	mg/kg tq
Iidrocarburi totali (somma C10-C40)	mg/kg tq
SOLVENTI ORGANICI E AROMATICI	--
Benzene	mg/kg tq
Toluene	mg/kg tq
Etilbenzene	mg/kg tq
Xilene (m+p)	mg/kg tq
Stirene	mg/kg tq
Cumene (Isopropilbenzene)	mg/kg tq
Dipentene (limonene)	mg/kg tq
COMPOSTI ORGANOALOGENATI (AOX)	--
Clorometano	mg/kg tq
Diclorometano	mg/kg tq
Triclorometano (Clorofornio)	mg/kg tq
Cloruro di vinile (CVM)	mg/kg tq
1,2 dicloroetano	mg/kg tq
1,1 dicloroetene (1,1 dicloroetilene)	mg/kg tq
1,2 dicloropropano	mg/kg tq
1,1,2 tricloroetano	mg/kg tq
Tricloroetilene (trielina)	mg/kg tq
1,2,3 tricloropropano	mg/kg tq
1,1,2,2 tetracloroetano	mg/kg tq
Tetracloroetilene (PCE)	mg/kg tq
1,1 dicloroetano	mg/kg tq
1,2 dicloroetene (1,2 dicloroetilene)	mg/kg tq
1,1,1 tricloroetano	mg/kg tq
Tribromometano (Bromoformio)	mg/kg tq
1,2 dibromoetano	mg/kg tq
Dibromoclorometano	mg/kg tq
Bromodiclorometano (diclorobromometano)	mg/kg tq
Clorobenzene (monoclorobenzene)	mg/kg tq
1,2 diclorobenzene	mg/kg tq
1,4 diclorobenzene	mg/kg tq
1,2,4 triclorobenzene	mg/kg tq
1,2,4,5 tetraclorobenzene	mg/kg tq
FENOLI	--
2-clorofenolo	mg/kg tq
2,4-diclorofenolo	mg/kg tq
2,4,6-triclorofenolo	mg/kg tq
Pentaclorofenolo	mg/kg tq
MARKERS (Dir. 67/548/CEE-ISS)	--
Benzo[a]antracene	mg/kg tq
Benzo[a]pirene (benzo[d,e,f]crisene)(benzo[d,e,f]crisene)	mg/kg tq
Benzo[e]pirene	mg/kg tq
Dibenzo[a,h]antracene	mg/kg tq
Benzo(b)fluorantene (Benzo[e]acefenantrilene)(Benzo[e]acefenantril)	mg/kg tq
Benzo(k)fluorantene	mg/kg tq
Benzo(j)fluorantene	mg/kg tq
Crisene	mg/kg tq
Benzene	mg/kg tq
1,3-butadiene	mg/kg tq
I.P.A. (Iidrocarburi Policiclici Aromatici) somma da (A) ad (I) (da calco	mg/kg tq
Naftalene (A)	mg/kg tq
Acenaftilene	mg/kg tq
Acenafte	mg/kg tq
Fluorene	mg/kg tq
Fenantrene	mg/kg tq
Antracene	mg/kg tq
Fluorantene	mg/kg tq
Pirene	mg/kg tq
Benzo[a]antracene (B)	mg/kg tq
Crisene (C)	mg/kg tq
Benzo(b)fluorantene (D)	mg/kg tq
Benzo(k)fluorantene (E)	mg/kg tq
Benzo(j)fluorantene (F)	mg/kg tq
Benzo[a]pirene (G)	mg/kg tq

Benzo[e]pirene (H)	mg/kg tq
Indeno[1,2,3-cd]pirene	mg/kg tq
Dibenzo[a,h]antracene	mg/kg tq
Benzo[ghi]perilene	mg/kg tq
PCB come somma (da calcolo)	mg/kg tq
PCB-28 (2,4,4'-triclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-52 (2,2',5,5'-tetraclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-77 (3,3',4,4' tetraclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-81 (3,4,4',5 tetraclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-95 (2,2',3,5',6 pentaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-99 (2,2',4,4',5 pentaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-101 (2,2',4,5,5'-pentaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-105 (2,3,3',4,4' pentaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-110 (2,3,3',4',6-pentaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-114 (2,3,4,4',5-pentaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-118 (2,3',4,4',5-pentaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-123 (2',3,4,4',5-pentaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-126 (3,3',4,4',5-pentaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-128 (2,2',3,4,4',5-esaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-138 (2,2',3,4,4',5'-esaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-146 (2,2',3,4',5,5' esaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-149 (2,2',3,4',5,6 esaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-151 (2,2',3,5,5,6'-esaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-153 (2,2',4,4',5,5'-esaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-156 (2,3,3',4,4',5-esaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-157 (2,3,3',4,4',5'-esaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-167 (2,3,4,4,5,5'-esaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-169 (3,3',4,4',5,5'-esaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-170 (2,2',3,3',4,4',5-eptaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-177 (2,2',3,3',4,5,6 eptaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-180 (2,2',3,4,4',5,5'-eptaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-183 (2,2',3,4,4',5',6-eptaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-187 (2,2',3,4',5,5',6-eptaclorobifenile)	mg/kg tq
PCB-189 (2,3,3',4,4',5,5'-eptaclorobifenile)	mg/kg tq
INQUINANTI ORGANICI PERSISTENTI	--
DDT (1,1,1-tricloro-2,2-bis(4-clorofenil)etano)	mg/kg tq
Clordano	mg/kg tq
Esaclorocicloesani come somma (da calcolo)	mg/kg tq
alfa-esaclorocicloesano	mg/kg tq
beta-esaclorocicloesano	mg/kg tq
gamma-esaclorocicloesano (lindano)	mg/kg tq
delta-esaclorocicloesano	mg/kg tq
Dieldrin	mg/kg tq
Endrin	mg/kg tq
Eptacloro	mg/kg tq
Esaclorobenzene (HCB)	mg/kg tq
Clordecone	mg/kg tq
Aldrin	mg/kg tq
Pentaclorobenzene	mg/kg tq
Mirex	mg/kg tq
Toxafene	mg/kg tq
Esabromobifenile (PBB-153)	mg/kg tq
PCDD e PCDF (TEF) come somma (da calcolo)	mg/kg tq
2,3,7,8 TCDD	mg/kg tq
1,2,3,7,8 PeCDD	mg/kg tq
1,2,3,4,7,8 HxCDD	mg/kg tq
1,2,3,6,7,8 HxCDD	mg/kg tq
1,2,3,4,6,7,8 HpCDD	mg/kg tq
1,2,3,7,8,9 HxCDD	mg/kg tq
OCDD	mg/kg tq
2,3,7,8 TCDF	mg/kg tq
1,2,3,7,8 PeCDF	mg/kg tq
2,3,4,7,8 PeCDF	mg/kg tq
1,2,3,4,7,8 HxCDF	mg/kg tq
1,2,3,6,7,8 HxCDF	mg/kg tq
2,3,4,6,7,8 HxCDF	mg/kg tq
1,2,3,4,6,7,8 HpCDF	mg/kg tq
1,2,3,4,7,8,9 HpCDF	mg/kg tq
OCDF	mg/kg tq



LEGENDA:

- Discarica di Pecol dei Lupi
- Raggio 1000 m
- Pozzi monitoraggio falda

IL COMMITTENTE	IL PROGETTISTA
----------------	----------------

REVISIONE	DESCRIZIONE MODIFICHE	DISEGNATO	DATA	RC	AQ	DT

DISEGNATO	DATA	CONTROLLATO RC	DATA	CONTROLLATO AQ	DATA	APPROVATO DT	DATA
L.Albini	FEB 2020	L.Bobos	FEB 2020	A.Bazzocchi	FEB 2020	A.Bazzocchi	FEB 2020

	ISONTINA AMBIENTE s.r.l. COMUNE DI CORMONS (GO) DISCARICA DI PECOL DEI LUPI VARIANTE DI CHIUSURA COROGRAFIA	COMMESSA: B18-005 DISEGNO: B18005001
	SOSTITUISCE IL: _____ SOSTITUISCE IL: _____	
A termini di legge si riservano la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo o renderlo comunque noto a terzi o a altre concorrenti senza nostra autorizzazione.		SCALA: 1:5000 FORMATO: A1

**SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALI – LOTTO 3,
CIG 9186821484**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ISONTINA AMBIENTE S.r.l.

34077 Ronchi dei Legionari (GO) – Via Cau de mezo n.10 - Tel. +39 0481 770611 – Fax +39 0481 770633
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia n.01123290312
Capitale Sociale Euro 11.469.730,24 interamente versato

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di analisi chimico-fisiche da laboratorio e merceologiche dei rifiuti urbani gestiti dalla Stazione Appaltante, finalizzate a:

- caratterizzazione del rifiuto propedeutica alla corretta gestione dello stesso ed all'invio a trattamento presso gli impianti di destino;
- verifica della qualità della raccolta differenziata attuata sul bacino territoriale.

Articolo 2 - Normative applicabili

Il servizio affidato dovrà essere svolto con l'osservanza delle norme contenute:

- nella Direttiva CE 2008/98 e s.m.i e Decisione 2014/955/UE;
- nei Regolamenti 1357/2014/UE, 1179/2016/UE, 997/2017/UE;
- nel D.Lgs. n.152/2006 "Testo unico ambientale" e s.m.i.;
- nel D.Lgs 116/2020
- nel Decreto direttoriale Mite 9 agosto 2021, n.47 e Linee guida SNPA 2021;
- D.M. del 14.05.1996 e D.M. del 06.09.1994 per l'attività analitica sull'amianto;
- nella L.R. n. 34/2017 "Disciplina organica dei rifiuti e principi di economia circolare";
- nell'Accordo Quadro ANCI-Conai 2020-2024 e relativi Allegati Tecnici;
- nel D.M. Ambiente n. 120/2014 "Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità organizzative dell'Albo nazionale dei gestori ambientali";
- nel D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- nel D.Lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" e s.m.i. limitatamente alle disposizioni connesse con lo svolgimento del servizio;
- nel Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

Articolo 3 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data del Verbale di consegna del servizio, che avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto di appalto. L'appalto è soggetto a rinnovo alle medesime condizioni, patti e prezzi, a discrezione della Stazione Appaltante, per ulteriori n.3 (tre) anni, dando all'Appaltatore un preavviso non inferiore a n.30 (trenta) giorni.

Articolo 4 - Dati del servizio e valore presunto dell'appalto

L'importo presunto dell'appalto, stimato complessivamente per l'intera durata dei tre anni, per l'esecuzione del servizio in argomento, è di €.63.250,00 (sessantatremiladuecentocinquanta/00) + IVA ed oneri sicurezza pari a €.1.500,00.

Per la specifica delle analisi da condurre, si rinvia all'articolo 5 del presente Capitolato ed ai seguenti allegati:

- **Allegato 1** – N.1 campagna di analisi merceologiche sul rifiuto multimateriale, codice EER 150106, costituito da imballaggi misti plastica e metalli;
 - **Allegato 2** – analisi di caratterizzazione annuali, finalizzate all'avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti.
- La Stazione Appaltante si riserva di non effettuare tutte le analisi di cui agli allegati, in caso di variazione delle modalità di accesso presso gli impianti di destino dei rifiuti, ovvero delle disposizioni vigenti in materia.

Articolo 5 - Modalità di esecuzione del servizio

5.1 Campagna analisi merceologiche sul rifiuto urbano multimateriale

La campagna analisi in argomento riguarderà il rifiuto urbano raccolto porta a porta, con frequenza quattordicinale, presso i territori comunali gestiti da Isontina Ambiente.

La campagna dovrà essere svolta e conclusa con la fornitura dei certificati di analisi nell'arco temporale di **n.2 mesi**, e portata a termine entro 6 mesi dalla data di affidamento del servizio. Non si prevede la ripetizione della campagna medesima nei successivi anni di affidamento del contratto di servizio.

La campagna prevede l'effettuazione di n.2 campionamenti e relativa analisi merceologica per ciascun comune, così come dettagliato nell'**Allegato 1**.

I campionamenti verranno effettuati presso un'area dedicata dell'impianto di selezione di Isontina Ambiente, a Moraro (GO). L'impianto metterà a disposizione personale ed attrezzature al fine di effettuare le operazioni di miscelazione e inquantatura del materiale, fino ad ottenere un campione di 130 kg, con tolleranza di 6,5 kg, da sottoporre all'analisi merceologica.

L'attività comporterà l'effettuazione di più analisi nello stesso giorno (massimo n.4) sulla base degli scarichi e della disponibilità dell'impianto, in una fascia oraria indicativamente compresa tra le h. 07:30 e le 16.00.

I campioni selezionati e non ancora analizzati verranno custoditi presso l'impianto fino al completamento delle analisi. L'Appaltatore dovrà avere a disposizione dei big bags per poter contenere i campioni medesimi.

L'Appaltatore dovrà impiegare operatori aventi competenza nel campo delle analisi merceologiche, e le analisi del campione selezionato dovranno essere effettuate applicando il metodo AQ 20 del Consorzio Corepla (**Allegato 3**).

L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del campionamento e dell'analisi, dovrà essere munito della seguente attrezzatura ed apparecchiature:

- idoneo sistema di pesatura del campione,
- bidoni in plastica
- vaschette in plastica
- teli in PE per raccolta materiale
- cutters
- badile e/o scopa e/o rastrello e/o forca, etc.
- Piano di lavoro in materiale inalterabile (tipo acciaio o plastica) di dimensione non inferiore a 1 mt x 2 mt
- Vaglio con maglie quadrate di lato 20 mm, dimensione non inferiore a 1 mt x 2 mt e vasca inferiore di raccolta ;
- cavalletti stabili di appoggio per il piano di lavoro;
- eventuali pinze in metallo per la selezione.

5.2 Analisi di caratterizzazione

E' richiesta all'appaltatore l'esecuzione di analisi chimico-fisiche e merceologiche dei rifiuti di seguito elencati, finalizzate alla caratterizzazione dei rifiuti ed all'invio a trattamento degli stessi presso gli impianti di destino.

A. Elenco dei rifiuti per i quali è richiesta l'analisi annuale:

- spazzamento stradale;
- spiaggiato;
- legno spiaggiato
- inerti da costruzione e demolizione
- legno ingombrante
- metallo
- umido
- verde

B. Elenco dei rifiuti per i quali è richiesta la quotazione economica per l'effettuazione di analisi in caso di necessità:

- ingombranti
- plastica rigida
- vernici
- contenitori con residui sostanze
- contenitori a pressione
- cartongesso

- bombole gas
- rifiuti abbandonati
- rifiuti bruciati
- oli o altre emulsioni
- rifiuti liquidi non identificati

In particolare, il **giudizio di classificazione** dovrà esprimere:

- in base al ciclo produttivo del rifiuto la qualità di “rifiuto urbano” o “rifiuto speciale”
- l’attribuzione del codice EER;
- la pericolosità o meno del rifiuto.

Il rapporto di prova dovrà sempre comprendere il giudizio che attesti, in maniera esplicita, se trattasi di “rifiuto pericoloso” oppure “rifiuto non pericoloso”. In caso di rifiuto pericoloso, il giudizio dovrà prevedere l’assegnazione della o delle classi di pericolosità.

In caso di rifiuto di cui si sospetta la presenza di amianto in matrice friabile o compatta, è richiesta l’analisi “presenza/assenza” (microscopia elettronica a scansione SEM) di amianto.

E’ onere dell’appaltatore recarsi presso il sito di deposito del rifiuto e procedere al **campionamento** dello stesso. A tal fine dovrà essere dotato di tutta l’attrezzatura necessaria al prelievo del campione quali ad esempio: pinze, forca, badile, teli in PE, contenitori per la conservazione del campione.

I siti di deposito del rifiuto sono:

- impianto di compostaggio ISA di Moraro, limitatamente per i rifiuti umido e verde;
- territori comunali, nel caso di rifiuti abbandonati;
- litorali di Monfalcone, Staranzano, Grado, nel caso di rifiuti spiaggiati;
- depositi temporanei presso i territori dei Comuni gestiti, nel caso di rifiuto da spazzamento stradale;
- i centri di raccolta comunali di:
 1. Gorizia via Gregorcic n.50
 2. Fogliano Redipuglia, via XXV Aprile n.5
 3. Romans d’Isonzo, via Pedret
 4. Ronchi dei Legionari, via del Lavoro Artigiano
 5. San Pier d’Isonzo, via degli Artigiani
 6. Moraro, località Gesimis n.3
 7. Monfalcone, via Consiglio d’Europa n.10
 8. Turriaco, via Verdi
 9. Grado, Laguna Isola le Cove n.4
 10. Duino Aurisina, via Aurisina Cave n. 12/D
 11. Monrupino, località Ferneti;
 12. Sgonico, strada Provinciale di Monrupino

La Stazione Appaltante si riserva di variare/integrare il sopra riportato elenco, a seguito di modifiche dell’organizzazione logistica dei centri di raccolta.

Con particolare riferimento alle regole di accesso ai centri di raccolta comunali, si rimanda a quanto riportato nel successivo articolo 8.

Per quanto concerne il prelievo dei campioni dai territori comunali, sarà cura della Stazione Appaltante fornire al tecnico del laboratorio tutte le indicazioni necessarie ad individuare l’esatta ubicazione del sito e la descrizione del rifiuto oggetto di campionamento; qualora lo ritenga utile e/o necessario, il referente della Stazione Appaltante presenzierà in sede di campionamento.

L’Appaltatore dovrà tenere uno **scadenziario** delle analisi previste dalle rispettive campagne analisi riportate in allegato, e garantire l’esecuzione di tali analisi tassativamente secondo le frequenze e le scadenze ivi indicate, contattando con un anticipo di almeno 7 giorni il Referente di Isontina Ambiente per concordare la data di esecuzione delle stesse.

Nel caso di effettuazione delle **analisi “su richiesta”** di cui alla lettera B) del paragrafo 5.2, il campionamento deve essere eseguito **entro 7 giorni** lavorativi dalla data della richiesta.

Articolo 6 – Analisi aggiuntive e casi di urgenza

Isontina Ambiente si riserva il diritto di modificare la tipologia, il numero di analisi richieste e le frequenze di campionamento, fermi restando i prezzi unitari offerti in sede di gara, ove applicabili, con riferimento anche alle disposizioni del successivo Articolo 10.

Potrà essere richiesta l'esecuzione di ulteriori analisi, in aggiunta a quelle previste dall'articolo 5 del presente capitolato: nel caso esse siano della stessa tipologia di quelle previste così come descritte negli allegati 1 e 2, verrà riconosciuto il pari prezzo per la singola analisi offerta in sede di gara.

In caso di contingente richiesta di ulteriori o diversi parametri, rispetto a quelli indicati in allegato, essi potranno essere economicamente quotati a parte dall'Appaltatore medesimo in corso d'esecuzione dell'appalto e saranno soggetti alla preventiva accettazione da parte di Isontina Ambiente.

In casi di **urgenza**, potrà essere richiesta l'esecuzione di campionamenti entro **due giorni** lavorativi dalla richiesta medesima; in tal caso saranno riconosciuti i maggiori oneri a carico dell'Appaltatore, come riportato nel successivo articolo 10.

Articolo 7 - Reports di analisi

Tutti i reports di analisi dovranno essere spediti, in formato .pdf, ad Isontina Ambiente agli indirizzi email che verranno forniti in sede di consegna del servizio, entro massimo **15 giorni lavorativi** dalla data di campionamento. Sono considerati lavorativi i giorni tra il lunedì ed il venerdì compresi, non ricadenti in giornata di festività infrasettimanale. Tempistiche di consegna più lunghe dovranno essere motivate e concordate con il referente dell'esecuzione di Isontina Ambiente.

Il formato .xls potrà essere richiesto in caso di necessità della Stazione Appaltante, con particolare riguardo alla campagna analisi merceologiche di cui all'articolo 5.1.

Tutti i report e dovranno contenere al loro interno almeno i seguenti dati:

- dati del laboratorio Appaltatore
- sistema di accreditamento
- dati del committente Isontina Ambiente
- dati del Produttore del rifiuto
- numero e data del report
- dati del luogo di prelievo del campione
- eventuale lotto o dati aggiuntivi indicati volta per volta da Isontina Ambiente
- tipologia, ID del campione
- data di prelievo e data ricevimento in laboratorio del campione
- elenco parametri analizzati, unità di misura, valori riscontrati, metodo analitico, LOQ e limiti di legge applicabili.

Articolo 8 - Accesso ai siti di campionamento

L'accesso ai centri di raccolta/impianti per il prelievo sarà consentito solo alla presenza del personale addetto, in orario e giornata da concordare con il referente di Isontina Ambiente.

L'accesso ai centri di raccolta/impianti e l'esecuzione dei campionamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle indicazioni sulla sicurezza che verranno fornite in sede di consegna del servizio.

L'Appaltatore dovrà effettuare i campionamenti con propria idonea attrezzatura, certificata secondo le norme di settore.

Articolo 9 - Referenti dell'esecuzione

Prima della consegna del servizio, la Stazione Appaltante nominerà un proprio referente dell'esecuzione del servizio. L'Appaltatore individuerà parimenti un proprio referente responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle attività; egli intratterrà ogni e qualsivoglia rapporto con la Stazione Appaltante e coordinerà e controllerà lo svolgimento del lavoro da parte dei propri addetti. Tale soggetto dovrà essere contattabile telefonicamente negli orari lavorativi dal lunedì al venerdì, anche mediante telefono cellulare.

In sede di consegna del servizio verranno scambiati i rispettivi indirizzi email per le comunicazioni di servizio.

Articolo 10 – Corrispettivo e fatturazione

La determinazione del corrispettivo delle prestazioni contrattuali è previsto a misura.

I prezzi unitari offerti in sede di gara si intendono onnicomprensivi di qualsiasi costo connesso con l'esecuzione delle analisi, ivi inclusi i costi di campionamento, di eventuale trasferta del personale, nonché di esecuzione di tutte le prove di laboratorio connesse con i parametri richiesti nei piani di monitoraggio allegati.

L'Appaltatore, pertanto, non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo, salvo i casi di cui all'Articolo 6, e non avrà perlopiù diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

Con riferimenti all'esecuzione di campionamento d'urgenza entro due giorni lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante (Articolo 6 del CSA) verrà riconosciuto un indennizzo corrispondente a 70,00 €/intervento.

Dovrà essere emessa una fattura riepilogativa mensile, contenente l'indicazione del numero di campioni analizzati, del rispettivo prezzo unitario e dell'importo risultante.

Articolo 11 - Oneri ed obblighi dell'Appaltatore

Per tutta la durata del servizio, l'Appaltatore è obbligato, ai sensi del CCNL applicabile, a garantire al personale dipendente il trattamento economico e normativo previsto dal citato CCNL.

L'Appaltatore è tenuto altresì a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.

L'Appaltatore è obbligato alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo di lavoro, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché delle disposizioni di legge in materia di orario di lavoro, riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, assunzioni diversamente abili, tutela della maternità, ecc.

Sarà pure a carico dell'Appaltatore, per il personale alle proprie dipendenze, il pagamento di tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione per invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione contro gli infortuni, malattie, disoccupazione, ecc.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di leggi ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica ed il decoro.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi.

In caso d'inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dalla Stazione Appaltante su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro, delle Associazioni di Categoria, degli Organi di Vigilanza e controllo, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente.

Articolo 12 – Informativa sulla sicurezza

L'Appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione del contratto, tutte le misure che, secondo la particolarità della prestazione, l'esperienza e la tecnica, sono ritenute necessarie a garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. In particolare, l'Appaltatore dovrà utilizzare macchine ed attrezzature delle quali ne abbia piena disponibilità, conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica; dovrà inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al tipo di lavoro da svolgere ed opportunamente informato, formato ed addestrato sui rischi specifici propri delle attività di competenza, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente.

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., la Stazione Appaltante ha provveduto alla predisposizione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischio Interferenze).

L'appaltatore dovrà recepire le informazioni sui rischi individuati nell'apposita sezione del DUVRI e adottare puntualmente le misure di prevenzione e protezione previste.

L'Appaltatore si impegna ad informare in merito alle disposizioni di sicurezza da osservare, alle modalità di accesso e ai comportamenti da adottare all'interno dei luoghi di lavoro di pertinenza della Stazione Appaltante tutti coloro che, a qualunque titolo, eventualmente collaboreranno con lo stesso per la corretta esecuzione dell'incarico.

In caso di intervenute variazioni delle condizioni operative, si dovranno apportare i necessari aggiornamenti al DUVRI, previo specifico incontro di coordinamento che dovrà essere verbalizzato.

Si ribadisce l'obbligo di esibizione del tesserino di riconoscimento da parte di tutti i lavoratori impiegati durante l'esecuzione delle attività affidate.

Articolo 13– Verifiche di conformità

Le verifiche di conformità della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali verranno effettuate ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. n.50/2016. A tal fine la Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare dei sopralluoghi di verifica presso i laboratori e sedi utilizzati dall'Appaltatore per l'esecuzione delle analisi.

Articolo 14 - Varianti

Potrà essere richiesta la prestazione per l'esecuzione di ulteriori analisi, come indicato agli articoli 1 e 10 del Capitolato Speciale d'Appalto ed ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice.

Articolo 15 - Subappalto

E' vietato cedere o subappaltare, a pena di nullità, tutti o parte dei servizi oggetto dell'appalto, senza previa autorizzazione della Stazione appaltante; si farà specifico riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. n.50/2016 ed in particolare all'articolo 105.

Articolo 16 - Penali, mancata esecuzione del servizio e risoluzione contrattuale

Per ogni giorno di ritardo per l'esecuzione della campagna analisi merceologiche entro i termini temporali stabiliti dal paragrafo 5.1, e l'esecuzione delle analisi annuali di cui alla lettera A. del paragrafo 5.2, salvo motivate giustificazioni, sarà applicata una penale di €.100,00.

Per ogni giorno di ritardo di effettuazione dei campionamenti relativi alle analisi "su richiesta in caso di necessità" previste dal paragrafo 5.2, oltre i 7 giorni massimi previsti, salvo motivate giustificazioni, sarà applicata una penale di €.100,00 €/giorno.

Per ogni giorno di ritardo di consegna dei reports di analisi, oltre i 15 giorni massimi previsti dall'art. 7, salvo motivate giustificazioni, sarà applicata una penale di €.100,00 €/giorno, per ogni reports consegnato in ritardo.

Le contestazioni ed applicazioni di penale verranno comunicate all'Appaltatore via PEC o e-mail, a fronte delle quali l'Appaltatore potrà opporre, entro il termine di cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle stesse, valide motivazioni e controdeduzioni, che saranno valutate dalla Stazione Appaltante.

In caso di mancata esecuzione, totale o parziale, dei servizi oggetto del presente appalto, la Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere ad altre ditte la prestazione non eseguita nei termini indicati e ciò in danno all'Appaltatore, salvi e riservati ogni altro diritto o azione. In particolare dopo una settimana di ritardo sull'esecuzione dei campionamenti o consegna dei reports oltre il termine massimo di 30 giorni, ovvero di constatato mancato rispetto delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di sospendere o revocare il servizio, risolvendo di diritto il Contratto, in danno all'Appaltatore medesimo, con rivalsa sulla cauzione definitiva, che verrà incamerata.

Articolo 17 – Risoluzione del Contratto

Per quanto riguarda la risoluzione del Contratto, si rinvia all'articolo 108 del D.Lgs. n.50/2016.

Ai fini della risoluzione, si considera grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, i reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verificano più di n.3 (tre) volte per la medesima ipotesi di inadempimento.

Nel caso di risoluzione del Contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Ronchi dei Legionari, 28.04.2022

Allegati n. 3, c.s.d..

Per presa visione:

Il Responsabile Unico del Procedimento


Giuliano Sponton

La Responsabile Segreteria Tecnica

Cinzia Del Frate



Allegato 1 - LOTTO 3 - Servizio di analisi rifiuti urbani, CIG 9186821484

CAMPAGNA ANALISI RIFIUTO MULTIMATERIALE

Descrizione Rifiuto	Attuale codifica EER	analisi merceologica	NOTA	Comune Produttore	n. analisi/certificati	sito campionamento	Accreditamento (si/no)	quotazione €/certificato
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	CAPRIVA DEL FRIULI	2	impianto di selezione Isontina Ambiente, Moraro (GO)		350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	CORMONS	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	DOBERDO DEL LAGO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	DOLEGNA DEL COLLIO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	FARRA D'ISONZO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	FOGLIANO REDIPUGLIA	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	GORIZIA	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	GRADISCA D'ISONZO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	GRADO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	MARIANO DEL FRIULI	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	MEDEA	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	MONFALCONE	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	MORARO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	MOSSA	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	ROMANS D'ISONZO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	RONCHI DEI LEGIONARI	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	SAN CANZIAN D'ISONZO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	SAN FLORIANO DEL COLLIO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	SAN LORENZO ISONTINO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	SAN PIER D'ISONZO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	SAGRADO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	SAVOGNA D'ISONZO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	STARANZANO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	TURRIACO	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	VILLESSE	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	DUINO AURISINA	2			350,00 €
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	MONRUPINO - REPENTABOR	2		350,00 €	
imballaggi misti plastica/metalli	15 01 06	X	metodo AQ20 Corepla	SGONICO - ZGONIK	2		350,00 €	
						56		19.600,00 €

Giornate conferimento (solo nelle settimane pari)

Produttore	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI			X			
COMUNE DI CORMONS					X	
COMUNE DI DOBERDO DEL LAGO				X		
COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO	X					
COMUNE DI FARRA D'ISONZO				X		
COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA		X				
COMUNE DI GORIZIA	X	X	X	X	X	X
COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO					X	X
COMUNE DI GRADO					X	
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI				X		
COMUNE DI MEDEA	X					
COMUNE DI MONFALCONE			X			
COMUNE DI MORARO			X			
COMUNE DI MOSSA			X			
COMUNE DI ROMANS D'ISONZO		X				
COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI	X		X		X	
COMUNE DI SAGRADO			X			
COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO	X					
COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO	X					
COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO			X			
COMUNE DI SAN PIER D'ISONZO				X		
COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO				X		
COMUNE DI STARANZANO				X		
COMUNE DI TURRIACO		X				
COMUNE DI VILLESSE		X				
COMUNE DI DUINO AURISINA			X			
COMUNE DI MONRUPINO						X
COMUNE DI SGONICO			X			

Allegato 2 - LOTTO 3 - Servizio di analisi rifiuti urbani, CIG 9186821484

ANALISI CARATTERIZZAZIONE RIFIUTI

A. Elenco dei rifiuti per i quali è richiesta l'analisi annuale:

Descrizione Rifiuto	Attuale codifica EER	analisi merceologica	analisi chimico-fisica	NOTA	frequenza/anno	sito campionamento (*)	report analisi n. certificati/anno	Accreditamento (si/no)	quotazione €/certificato
spazzamento stradale	20 03 03	X	X		1	centri di raccolta di Moraro, Monfalcone, Romans, Grado, depositi temporanei di Gorizia, Ronchi dei L., San Canzian d'I., San Pier d'I.	3 (= 1 certificato per ciascun luogo di campionamento)		600,00 €
spiaggiato (alghe)	20 03 03	X	X		1	litorali di Monfalcone, Staranzano, Grado	3 (= 1 certificato per ciascun luogo di campionamento)		550,00 €
legno spiaggiato	20 01 38	X	X		1	litorali di Monfalcone, Staranzano, Grado	3 (= 1 certificato per ciascun luogo di campionamento)		300,00 €
inerti da costruzione e demolizione	17 09 04	X	X		1	tutti i centri di raccolta (San Pier d'I. e Monrupino esclusi)	10 (= 1 certificato per ciascun luogo di campionamento) N. 1 certificato con valore medio della somma dei campioni OPZIONE ALTERNATIVA SE ACCETTATA DA IMPIANTO DI DESTINO		500,00 €
legno ingombrante	20 01 38	X	X		1	tutti i centri di raccolta	12 (= 1 certificato per ciascun luogo di campionamento) N. 1 certificato con valore medio della somma dei campioni OPZIONE ALTERNATIVA SE ACCETTATA DA IMPIANTO DI DESTINO		300,00 €
metallo	20 01 40	X	X	parametro radioattività	1	tutti i centri di raccolta	12 (= 1 certificato per ciascun luogo di campionamento)		300,00 €
umido	20 01 08	X		anche parametro % materiale compostabile/non compostabile	1	impianto di compostaggio I.S.A. di Moraro	6/8 circa (gruppo di Comuni raccolti con porta a porta con medesimo mezzo)		500,00 €
verde	20 02 01	X			1	impianto di compostaggio I.S.A. di Moraro	6 circa (gruppo di Comuni da raccolta domiciliare con medesimo mezzo o da contenitori stradali)		300,00 €

B. Elenco dei rifiuti per i quali è richiesta la quotazione economica per l'effettuazione di analisi in caso di necessità

Descrizione Rifiuto	Attuale codifica EER	analisi merceologica	analisi chimico-fisica	NOTA	frequenza/anno	sito campionamento (*)	stima report analisi n. certificati/anno	Accreditamento (si/no)	quotazione €/certificato
ingombranti	20 03 07	X	X		su richiesta	tutti i centri di raccolta	13 (= 1 certificato per ciascun luogo di campionamento) N. 1 certificato con valore medio della somma dei campioni OPZIONE ALTERNATIVA SE ACCETTATA DA IMPIANTO DI DESTINO		400,00 €
plastica rigida	20 01 39	X	X		su richiesta	centri di raccolta di Grado, Moraro, Gorizia, Turriaco, Monfalcone, Romans d'I. (*)	6 (= 1 certificato per ciascun luogo di campionamento) N. 1 certificato con valore medio della somma dei campioni OPZIONE ALTERNATIVA SE ACCETTATA DA IMPIANTO DI DESTINO		400,00 €
vernici	20 01 27	X	X	codici HP	su richiesta	tutti i centri di raccolta (Monrupino escluso)	11		400,00 €
contenitori con residui sostanze	15 01 10	X	X	codici HP	su richiesta	tutti i centri di raccolta (Monrupino escluso)	11		400,00 €
contenitori a pressione	15 01 11	X	X	codici HP	su richiesta	tutti i centri di raccolta (Monrupino escluso)	11		400,00 €
cartongesso	19 08 02	X	X	presenza/assenza amianto	su richiesta	territori comunali	5		400,00 €
bombole gas	16 05 04 - 16 05 04	X	X	pericoloso (codici HP)/non pericoloso	su richiesta	territori comunali	1		400,00 €
rifiuti abbandonati		X	X		su richiesta	territori comunali	5		400,00 €
rifiuti bruciati		X	X		su richiesta	territori comunali	1		400,00 €
oli o altre emulsioni	13 08 02	X	X		su richiesta	territori comunali	1		400,00 €
rifiuti liquidi non identificati		X	X		su richiesta	territori comunali / centri di raccolta comunali	1		400,00 €

(*) i siti indicati possono essere soggetti a variazioni a seguito di modifiche del servizio affidato dai Comuni gestiti